Manuale Operativo

Comunicazione per la ricezione dei dati Mod.730-4 Passaggio dati Paghe-730-Paghe

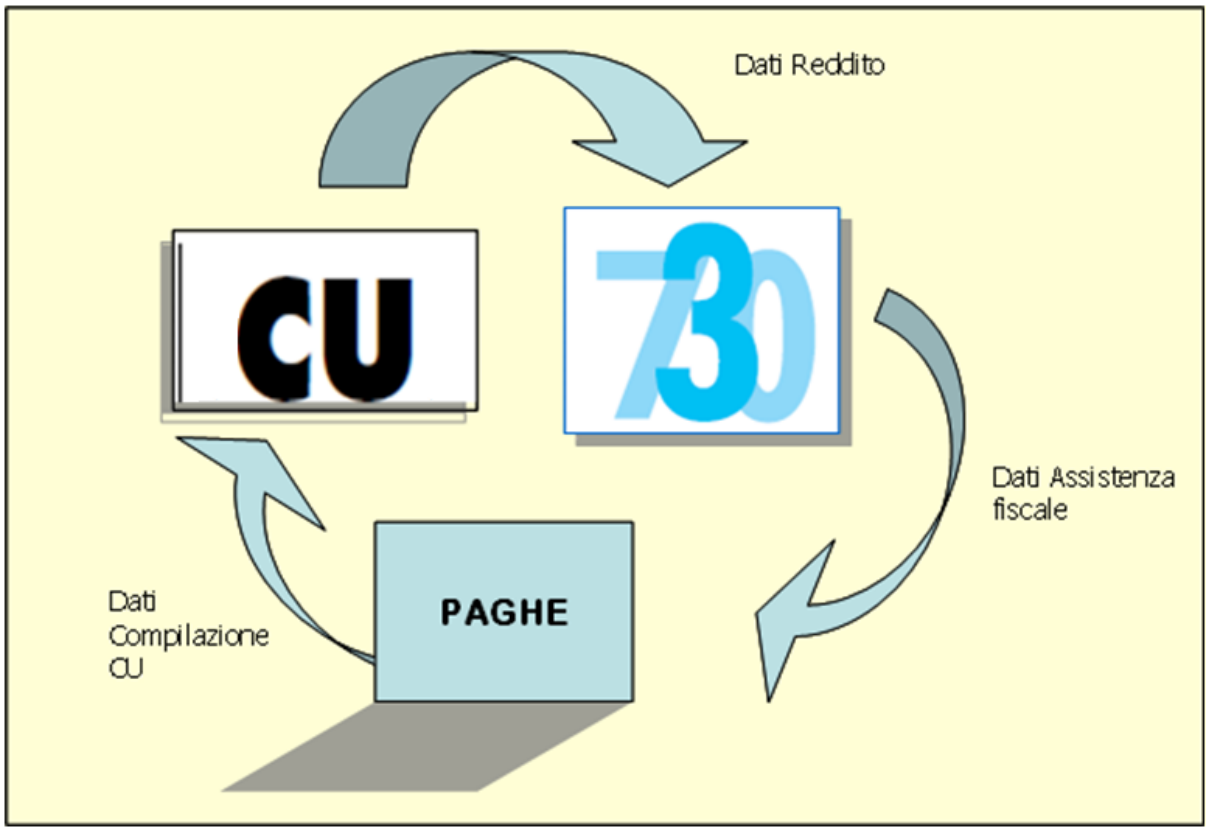
Wolters Kluwer Italia s.r.l. - Tutti i diritti riservati.
Nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo, elettronico, meccanico o altri, senza la preventiva autorizzazione di Wolters Kluwer Italia s.r.l.

I manuali/schede programma sono costantemente aggiornate, tuttavia i tempi tecnici di redazione possono comportare che le esemplificazioni riportate e le funzionalità descritte non corrispondano esattamente a quanto disponibile all'utente. L'utente potrebbe avere attive tutte o solamente alcune delle funzioni descritte nel presente documento, per le diverse condizioni commerciali a cui ha aderito.

PREMESSA **4**
COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE DEI DATI RELATIVI AI MOD.730-4 ..... **5**
Comunicazione Mod.730-4 5
Flusso operativo 5
Caricamento Protocollo Modello 770 Semplificato 5
Caricamento Rapido Protocollo Modello 770 Semplificato 6
Gestione Comunicazione 10
Telematico Comunicazione 13
Abilita/Disabilita Invio Comunicazioni 15
Abilita Intermediario 16
Avvertenze generali 16
FUNZIONI PASSAGGIO DATI DA CU A MODELLO 730 ..... **17**
Selezione dipendenti Mod.730 17
Travaso dati da CU a Mod.730 17
PASSAGGIO DATI DA MOD. 730 A PAGHE **18**
Dati Intermediario 18
Travaso dati da 730 a Paghe 18
Gestione Dipendente - sez. 730/4 20
DINIEGO 730 ..... **22**
Gestione Dinieghi 730 22
Telematico Comunicazione Dinieghi 730 24
CONGUAGLIO IMPORTI 730-4 IN BUSTA PAGA **26**
Elaborazione Cedolino 26
Avvertenze 26
Avvertenze 30
Conguaglio importi 730-4 e sospensioni fiscali per eventi eccezionali 30
Riproporzionamento Rimborsi IRPEF 730 30
Delega F24 31

Il passaggio dei dati tra la procedura Paghe e il Modello 730 consente di evitare la digitazione di dati, con il vantaggio di guadagnare tempo e di ridurre il rischio di errore.
I dati dei cedolini elaborati nel corso dell'anno confluiscono nella Certificazione Unica (CU) e da questa al Modello 730. La procedura Paghe acquisisce i dati relativi al conguaglio fiscale direttamente dal file telematico.

Il flusso delle integrazioni avviene nelle due direzioni:



Inizio documento

Comunicazione Mod.730-4

I sostituti d'imposta pubblici e privati devono comunicare la sede telematica dove l'Agenzia delle Entrate renderà disponibili i risultati contabili dei modelli 730 ai fini del conguaglio fiscale sulle retribuzioni dei dipendenti.
I sostituti d'imposta sono tenuti a compilare il modello "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate" – pubblicato sul sito www.agenziaentrate.gov.it - indicando la sede telematica (Fisconline o Entratel) o l'intermediario presso cui saranno resi disponibili i dati contabili del mod. 730-4. Nella comunicazione deve essere inoltre indicato:

- il numero di protocollo che è stato attribuito dall'Agenzia delle entrate all'ultima dichiarazione mod. 770 Semplificato presentata nell'anno precedente quello di inoltro della comunicazione;
- il numero di cellulare e/o l'indirizzo di posta elettronica (l'indicazione di almeno uno di questi due dati è obbligatoria) del sostituto d'imposta, vale a dire del soggetto che effettuerà i conguagli in busta paga.

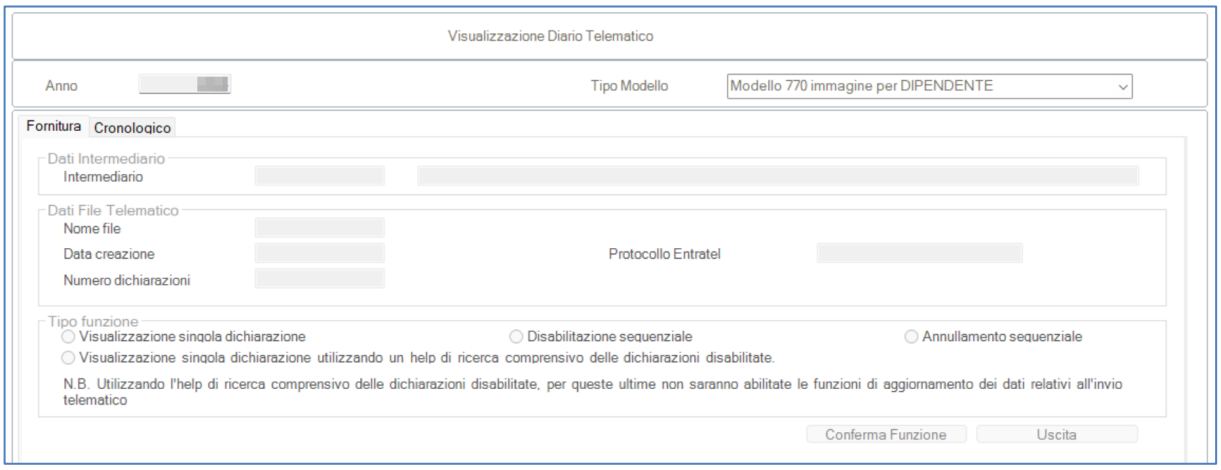
Il flusso telematico attraverso l'Agenzia delle Entrate garantisce ai sostituti la provenienza dei risultati contabili delle dichiarazioni 730 e consente notevoli vantaggi economici in termini di risparmio di tempo e di risorse, potendo trasferire i dati relativi al conguaglio da effettuare direttamente nelle procedure adibite alla preparazione delle buste paga dei dipendenti.
Sono obbligati alla presentazione del modello i nuovi datori di lavoro (2024) e coloro che devono variare dati già comunicati negli anni precedenti.

Flusso operativo

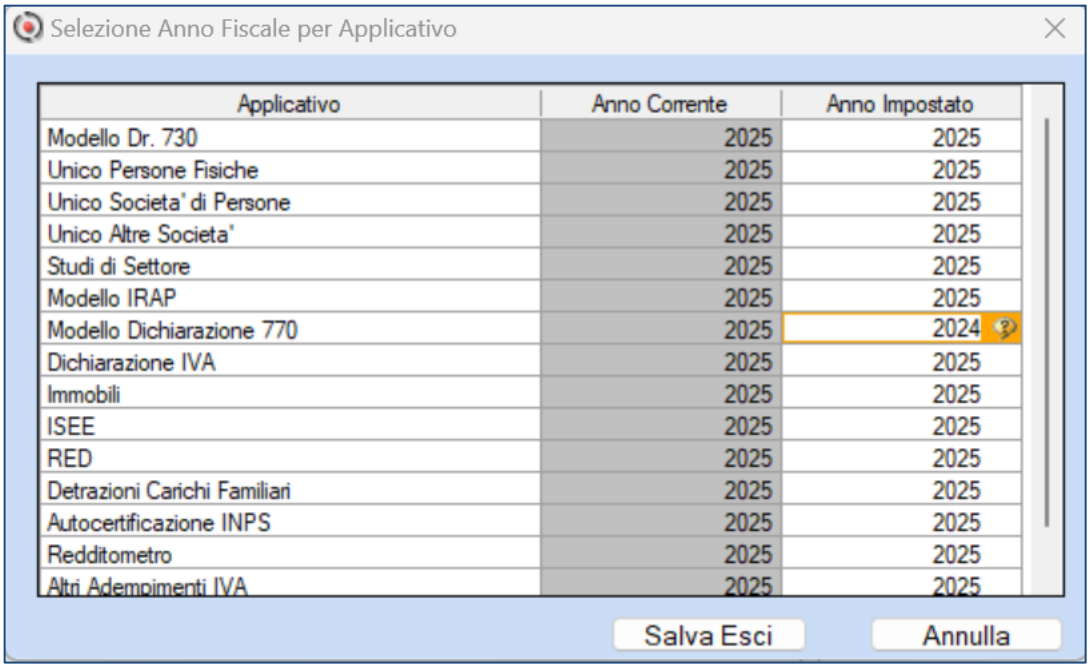
Caricamento Protocollo Modello 770 Semplificato

È possibile caricare il Protocollo Modello 770 tramite la gestione presente all'interno dell'applicativo Modello 770.

Di seguito è riportato un esempio della videata di caricamento del protocollo Modello 770 - Diario Forniture Telematico (Scelta *FISCALE - 27-08-09*):



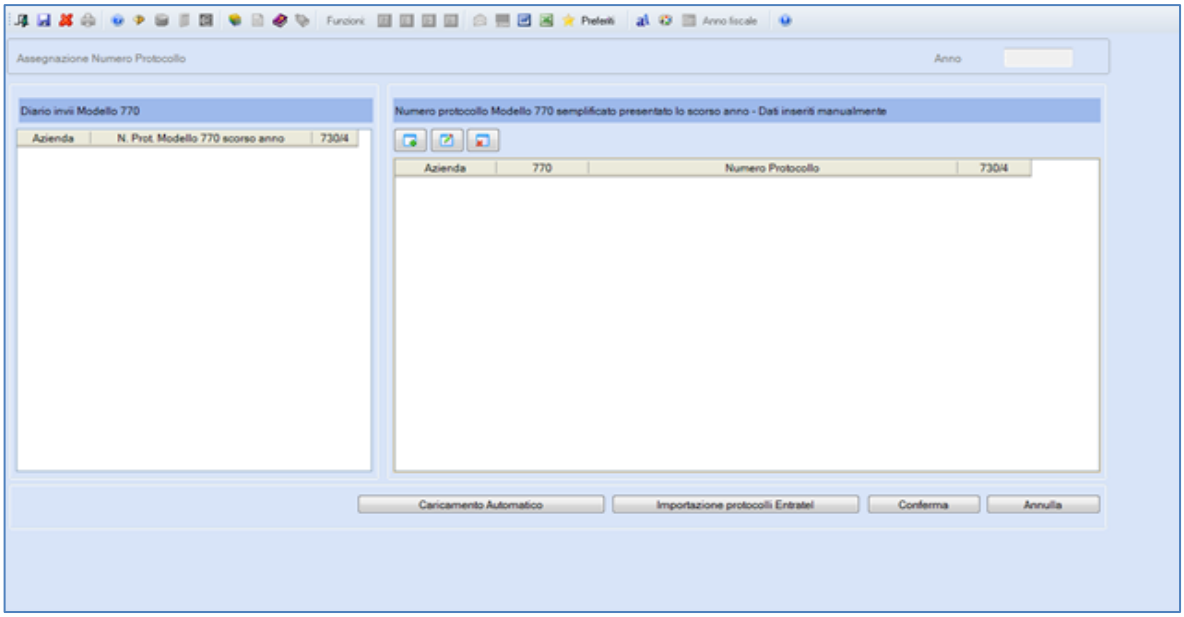
Per accedere al diario delle forniture telematico dello scorso anno occorre impostare, dal menu principale di B.Point e tramite l'icona Anno fiscale presente nella barra degli strumenti, l'anno 2024 in corrispondenza della Dichiarazione Modello 770:



Caricamento Rapido Protocollo Modello 770 Semplificato

Scelta PAGHE - 31-06-03-12-08-03/ *ALTRI ADEMPIMENTI 62-08-03-12-08-03*

Gli utenti che non hanno caricato all'interno del Diario Forniture Telematico Modello 770 i numeri di protocollo, possono utilizzare questa scelta che consente di caricare più agevolmente queste informazioni:



Nel campo <Anno> è automaticamente riportato l'anno relativo alla comunicazione (es. 2025).

Sezione Diario invii Modello770

In questa sezione sono visualizzate le ditte per le quali il numero di protocollo è stato caricato all'interno del diario forniture telematico del Modello 770. Questa sezione consente la visualizzazione delle ditte per le quali il numero di protocollo risulta già caricato.

Sono visualizzati esclusivamente i sostituti che NON hanno inviato la comunicazione nell'anno precedente.

Sezione Numero protocollo Modello770 semplificato presentato lo scorso anno

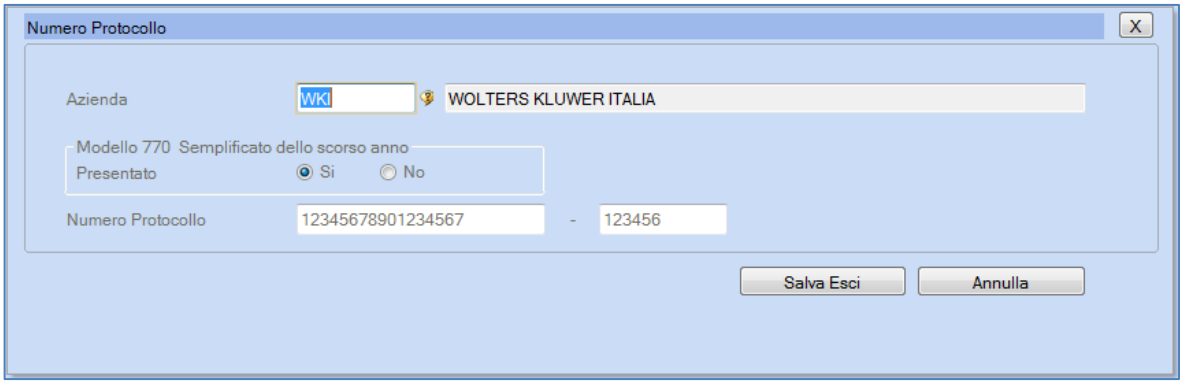
In questa sezione devono essere caricate tutte le ditte per le quali deve essere presentata la comunicazione 730-4. Tramite il bottone Caricamento Automatico si effettua il caricamento, all'interno della sezione, di tutte le ditte presenti nell'archivio paghe, ad esclusione di quelle per le quali è stato precedentemente caricato il numero di protocollo all'interno del diario forniture telematico modello 770. Sono escluse le ditte che hanno l'ultima annualità elaborabile inferiore all'anno dell'invio della comunicazione.



Sono visualizzati esclusivamente i sostituti che NON hanno inviato la comunicazione negli anni precedenti.

È possibile selezionare singolarmente le ditte elencate al fine di caricare il protocollo Modello 770 dello scorso anno. In alternativa, tramite il bottone Importazione protocolli Entratel, è possibile importare il numero di protocollo dalle ricevute Entratel.

Esempio di caricamento manuale numero protocollo





Nel caso in cui la ditta non abbia presentato il Modello 770 semplificato lo scorso anno occorre selezionare l'opzione No e successivamente confermare selezionando Salva Esci
Per le ditte che hanno presentato il Modello 770 Semplificato lo scorso anno occorre selezionare l'opzione Si e caricare il numero protocollo che è suddiviso in due campi, il primo da 17 caratteri (<protocollo numero>) e il secondo da 6 caratteri (<progressivo invio>). In entrambi i campi è possibile introdurre solo caratteri numerici.

All'uscita dalla maschera di caricamento del numero di protocollo, la sezione principale è aggiornata con i dati inseriti.



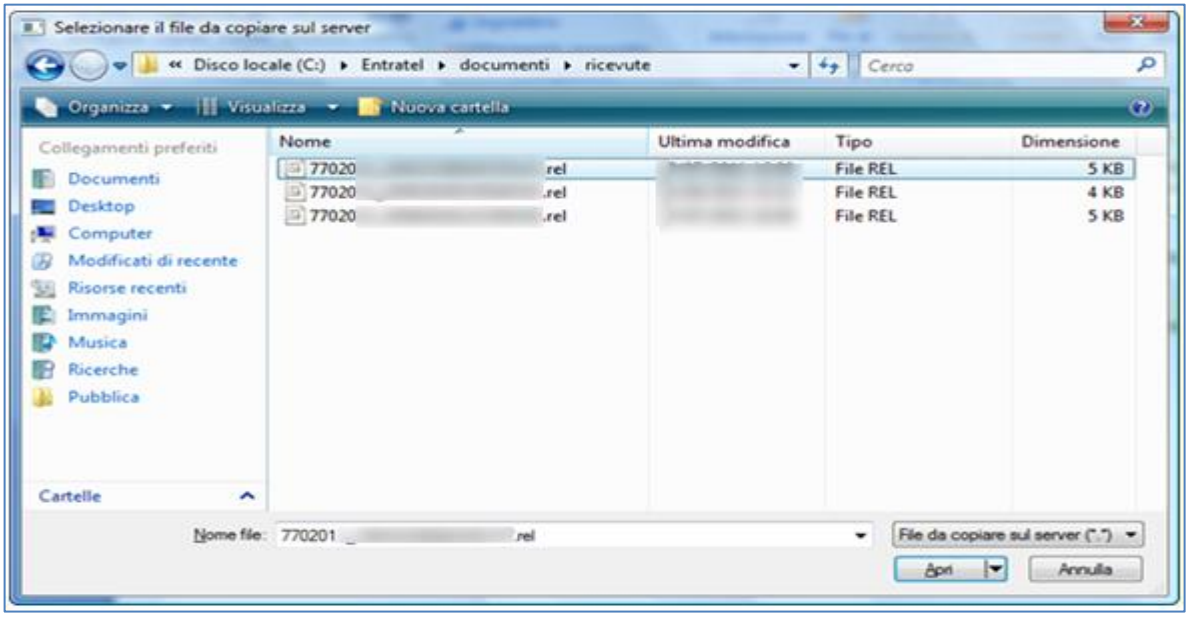
Confermare il caricamento dei numeri di protocollo tramite il bottone Conferma prima di uscire da questa gestione.

Esempio di importazione numero protocollo dalle ricevute Entratel



Prima di procedere con le operazioni descritte di seguito effettuare il Caricamento Automatico tramite il bottone Caricamento Automatico.

Successivamente occorre selezionare il bottone Importazione protocolli Entratel; viene visualizzata la videata dell'esplora risorse. Posizionarsi nella cartella in cui sono state depositare le ricevute Entratel decriptate (es. C:\ Entratel\documenti\ricevute):



I file contenenti i numeri di protocollo hanno estensione .rel e possono essere aperti con un comune editor di testo (es. notepad, wordpad) per controllo del contenuto.

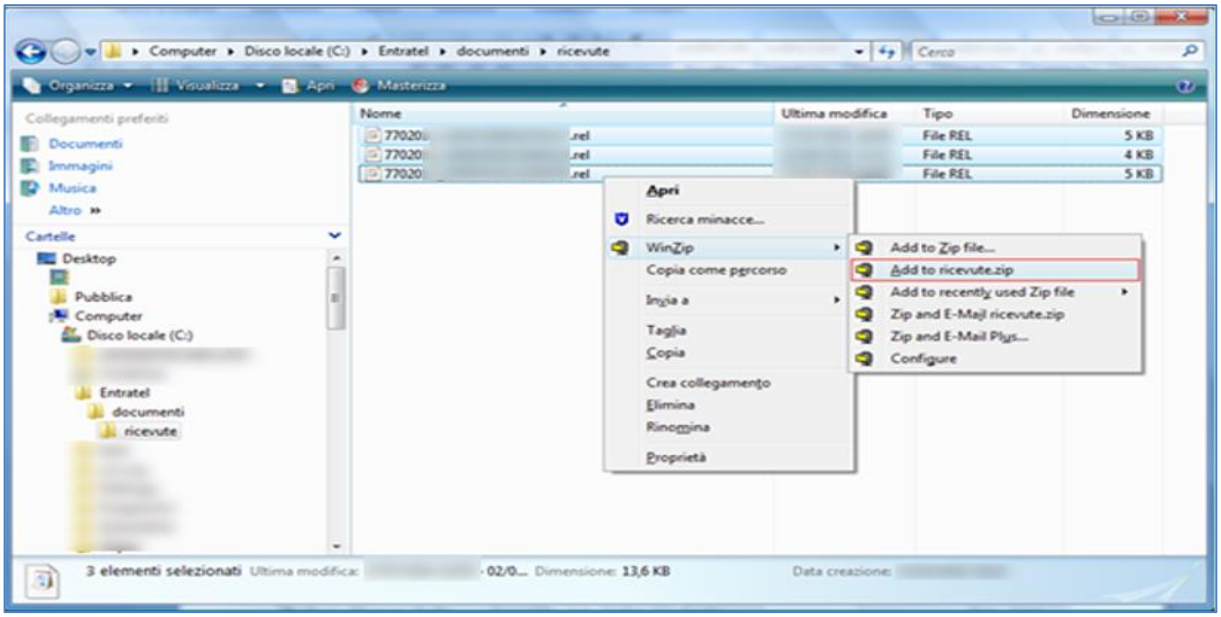
Evidenziare il file del quale si intende acquisire i numeri di protocollo e selezionare il bottone 

.

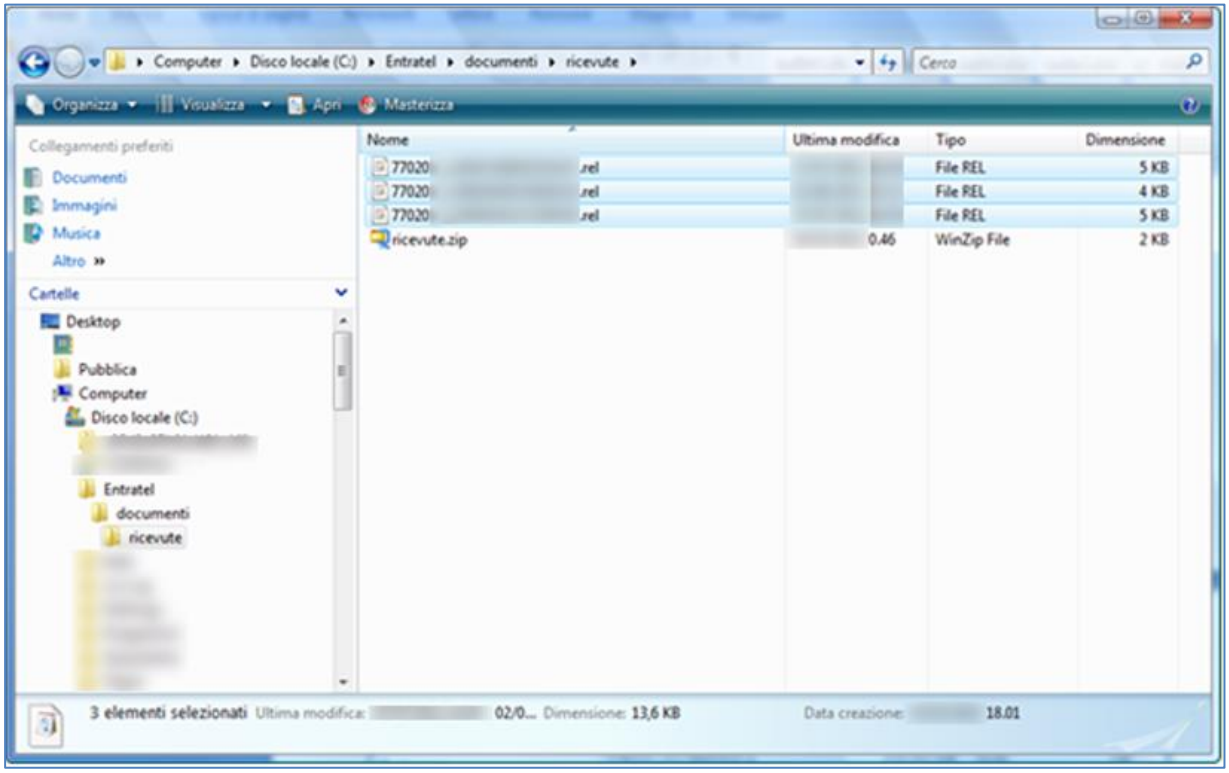
La procedura acquisisce i numeri di protocollo relativi a tutte le dichiarazioni a cui si riferisce il file selezionato riconoscendo le aziende tramite il codice fiscale. Al termine dell'importazione del file selezionato la procedura ritorna alla videata con l'elenco delle aziende compilate con il numero di protocollo acquisito. Ripetere l'operazione per tutti i file per i quali si vogliono acquisire i numeri di protocollo.

E' possibile effettuare l'acquisizione massiva di più file contemporaneamente generando un file compresso con estensione .zip contenente tutti i file con i numeri di protocollo da acquisire:

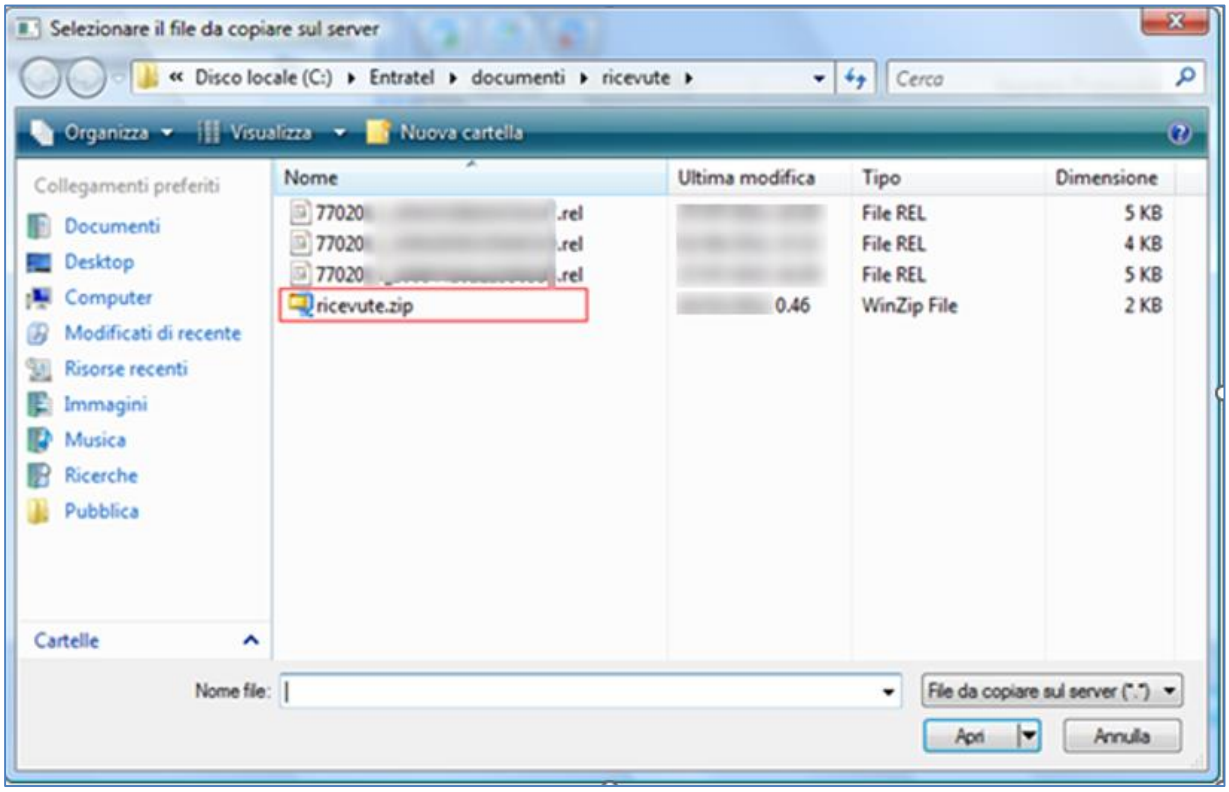
- Accedere tramite l'esplora risorse alla cartella in cui sono state depositate le ricevute Entratel decriptate (es. C:\ Entratel\documenti\ricevute)
- Selezionare tutti i file che si vuole inserire all'interno del file compresso
- Tramite il tasto destro del mouse selezionare WinZip -> Add_to_ricevute.zip



Viene così generato all'interno della stessa cartella il file *ricevute.zip*

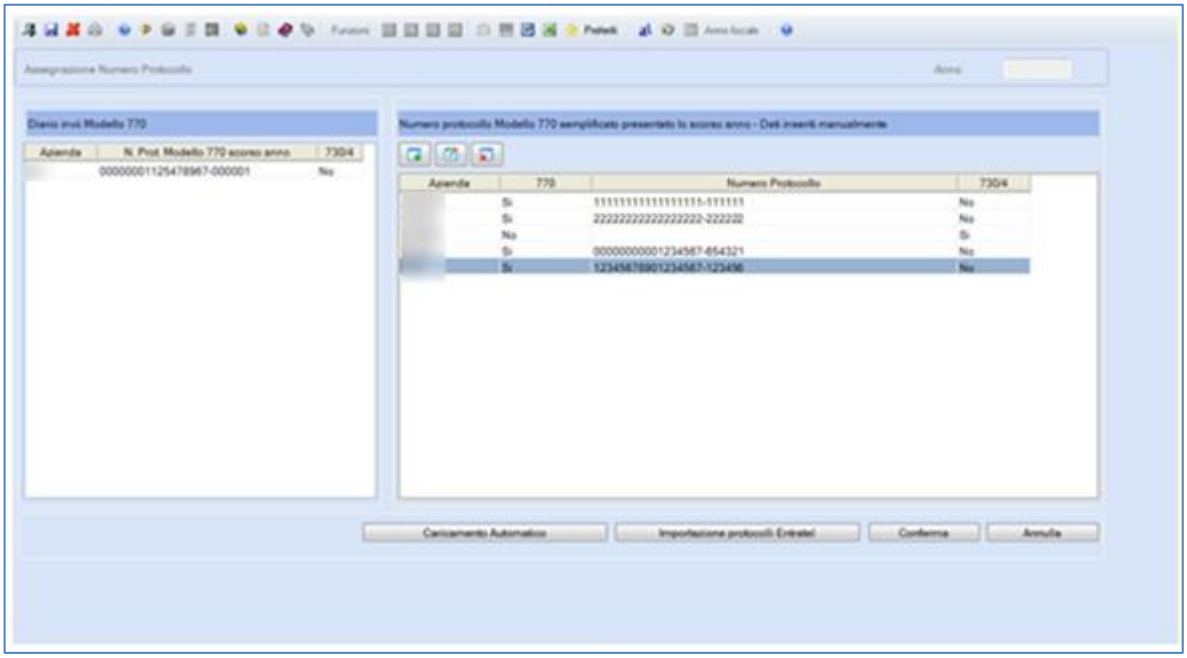


Accedere alla funzione Importazione protocolli Entratel e selezionare il file *ricevute.zip*; verranno acquisiti in questo modo i numeri di protocollo di tutti i sostituti presenti all'interno dei file inclusi nel file compresso.



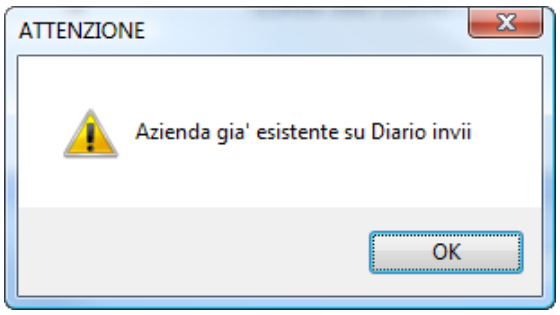
La procedura non importa il *numero di protocollo* se, in fase di acquisizione, risulta già valorizzato.

Esempio di videata



Nell'esempio riportato, nella sezione di sinistra, è visualizzata un'azienda per la quale è già caricato il numero di protocollo all'interno del diario forniture telematico del Modello 770. Le aziende visualizzate in questa sezione non possono essere caricate nella sezione di destra.

Se il codice è già presente, il tentativo di caricamento del dato provoca l'emissione della segnalazione:



Nella sezione di destra sono visualizzate le aziende che le quali il numero di protocollo è stato inserito manualmente o tramite acquisizione da file Entratel.

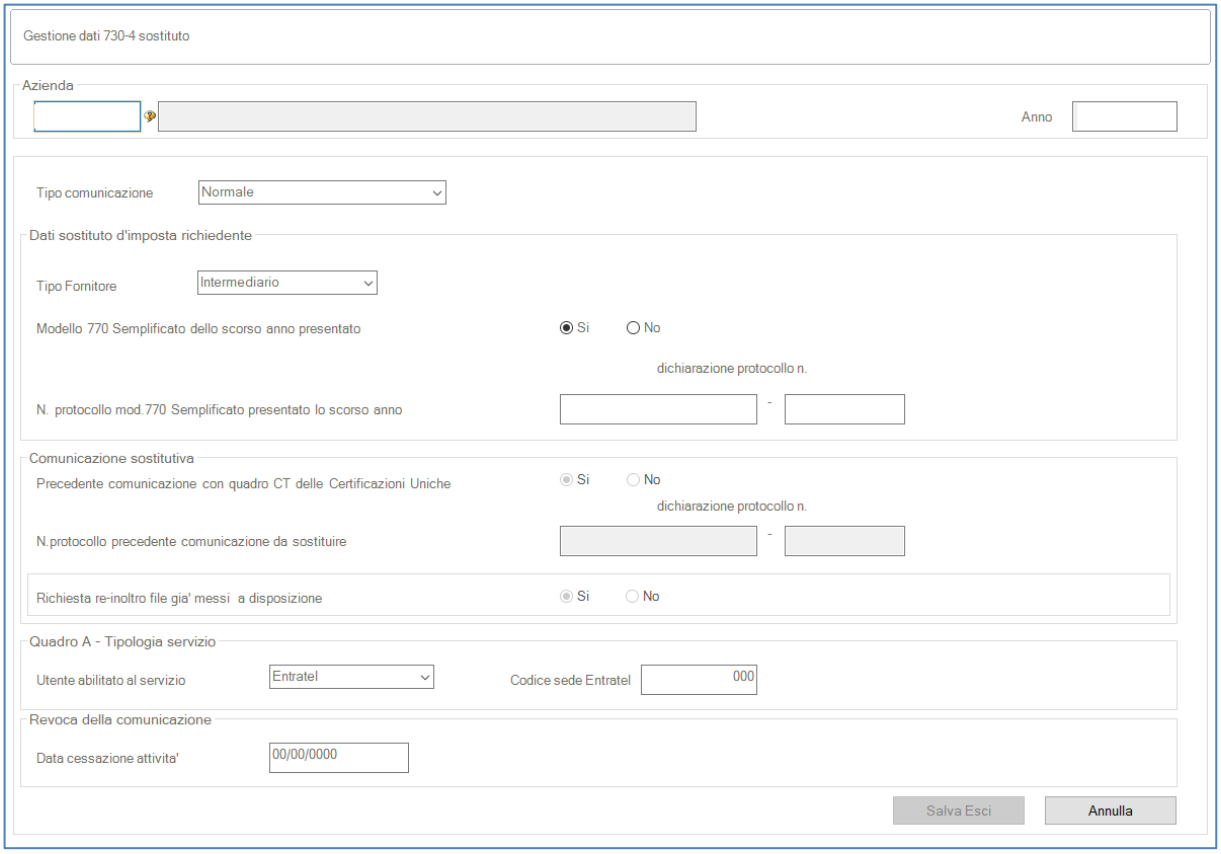
I numeri di protocollo inseriti all'interno di questa gestione rimangono a uso esclusivo del modulo Paghe. Il diario forniture telematico del Modello 770 NON è aggiornato con questi dati inseriti.

In entrambe le sezioni, la colonna "730/4" indica se per l'azienda è presente la Gestione Comunicazione descritta al capitolo successivo.

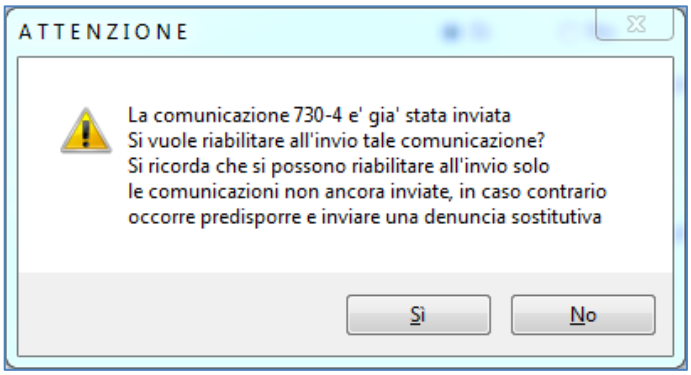
Gestione Comunicazione

Scelta PAGHE - 31-06-03-12-08-04/ *ALTRI ADEMPIMENTI 62-08-03-12-08-04*

Questa gestione, deve essere caricata **esclusivamente** per le ditte per le quali si vuole predisporre la **comunicazione con impostazioni diverse dalla generalità di tutte le altre ditte gestite, oppure per le quali si rende necessario inviare una comunicazione sostitutiva, di revoca o di cessazione rapporto delega.** La procedura di generazione del tracciato telematico consente, infatti, di generare le comunicazioni delle ditte con valori di default (impostate al momento della generazione del telematico) che saranno valide per tutte ad eccezione di quelle caricate all'interno di questo archivio.
Il numero di protocollo invio modello 770 dello scorso anno è prelevato dal Diario Forniture Telematico Modello 770 e in assenza di questo archivio, dalla gestione Caricamento Rapido Protocollo Modello 770 Semplificato descritto al capitolo precedente. In caso di assenza del numero di protocollo è possibile provvedere al caricamento dello stesso all'interno di questa gestione.

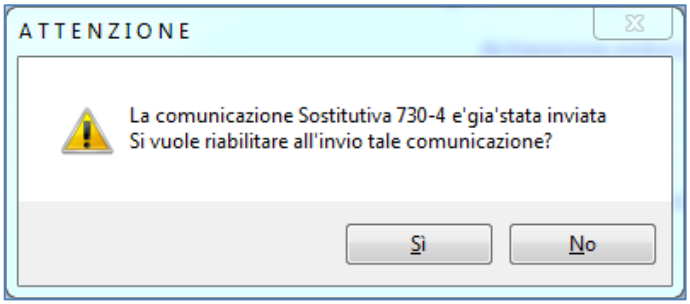


- Caricando una comunicazione di tipo "Normale" in presenza di analoga comunicazione che risulta disabilitata, per la quale sia già stato generato il file telematico (nel medesimo anno o in anni precedenti), viene emesso il seguente messaggio:



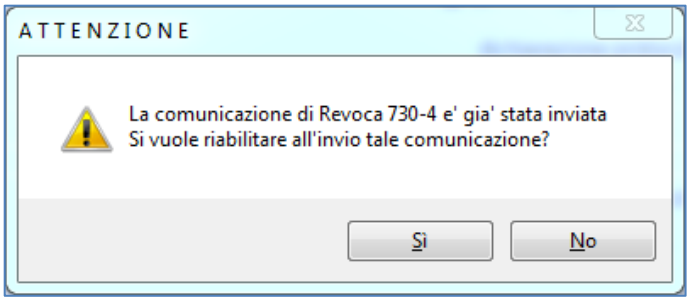
Selezionando [Si] è possibile modificare la comunicazione che, una volta confermata, è automaticamente abilitata all'invio.

- Caricando una comunicazione di tipo "Sostitutiva" in presenza di analoga comunicazione che risulta disabilitata, per la quale sia già stato generato il file telematico (nel medesimo anno o in anni precedenti), viene emesso il seguente messaggio:



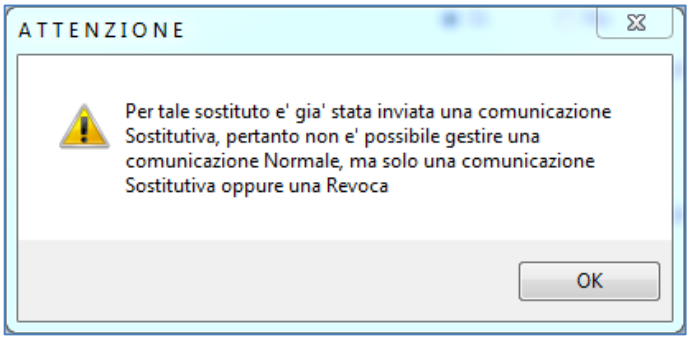
Selezionando [Si] è possibile modificare la comunicazione che, una volta confermata, viene automaticamente abilitata all'invio.

- Caricando una comunicazione di tipo "Revoca" in presenza di analoga comunicazione che risulta disabilitata, per la quale sia già stato generato il file telematico (nel medesimo anno o in anni precedenti), viene emesso il seguente messaggio:

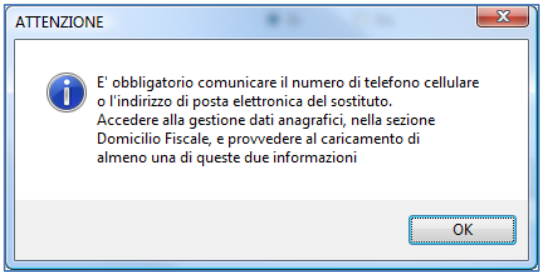


Selezionando [Si] è possibile modificare la comunicazione che, una volta confermata, viene automaticamente abilitata all'invio.

- Caricando una comunicazione di tipo "Normale" in presenza di comunicazione "Sostitutiva" che risulta disabilitata in quanto è già stato generato il file telematico (nel medesimo anno o in anni precedenti), il programma emette il seguente messaggio:



La procedura richiede le seguenti informazioni:

Campo	Descrizione
Anno	Viene prelevato l'anno fiscale presente all'interno della Tabella Utente - Dati Identificativi. Il dato non è modificabile
Codice Azienda	Indicare il codice anagrafico della ditta. Sono attivati i tasti funzione che consentono rispettivamente di ottenere: [F7] - L'elenco dei sostituti caricati all'interno di questa gestione [F8] - L'elenco dei sostituti per i quali la comunicazione risulta abilitata o disabilitata all'invio telematico. [F9] - L'elenco completo di tutti gli anni dei sostituti per i quali la comunicazione risulta abilitata o disabilitata all'invio telematico. Non sono ammesse ditte filiali con elaborazione IRPEF conglobata con la ditta Madre. In assenza del numero di telefono cellulare o dell'indirizzo di posta elettronica del sostituto la procedura emette il seguente messaggio di avviso:  Viene comunque consentito il caricamento della comunicazione.
Tipo comunicazione	Sono ammesse le seguenti opzioni: ↘ Normale ↘ Sostitutiva

Campo	Descrizione
	↘ Cessazione rapporto delega ↘ Revoca La procedura propone l'opzione Normale.
Dati sostituto d'Imposta richiedente	
Tipo fornitore	Opzione per definire la modalità di tracciato telematico che si intende generare per la ditta selezionata; sono ammessi i seguenti valori: ↘ Intermediario ↘ Sostituto La procedura propone l'opzione Intermediario.
Modello 770 semplificato dello scorso anno presentato	Sono ammesse le seguenti opzioni: ↘ Si ↘ No La procedura propone l'opzione Si.
Numero protocollo Mod.770 Semplificato	Il numero di protocollo è suddiviso in due campi: ↘ 1^ campo che contiene 17 caratteri numerici (protocollo numero) ↘ 2^ campo che contiene 6 carattere numerici (progressivo invio)
Comunicazione sostitutiva	
Precedente comunicazione con quadro CT delle Certificazioni Uniche	Campo richiesto solo per Tipo comunicazione "Sostitutiva"; sono ammessi i seguenti valori: ↘ Si ↘ No La procedura propone l'opzione Si.
Numero protocollo precedente Comunicazione 730/4 da sostituire	Campo richiesto solo per Tipo comunicazione "Sostitutiva". Il numero di protocollo è suddiviso in due campi: ↘ 1^ campo che contiene 17 caratteri numerici (protocollo numero) ↘ 2^ campo che contiene 6 carattere numerici (progressivo invio) - Il progressivo invio, in presenza di campo < Precedente comunicazione con quadro CT delle Certificazioni Uniche> impostato a "Sì", viene valorizzato in automatico con 999999.
Richiesta re-inoltro file già messi a disposizione	Campo richiesto solo per Tipo comunicazione "Sostitutiva"; sono ammessi i seguenti valori: ↘ Si ↘ No La procedura propone l'opzione No. ◆ In caso di reinoltro files, se il campo <Numero protocollo precedente Comunicazione 730/4 da sostituire> è impostato a spazio, al momento della conferma del caricamento, viene emesso il seguente messaggio: "Il numero protocollo precedente comunicazione da sostituire è assente. Caricare il dato".
Quadro A – Tipologia servizio	
Utente abilitato al servizio	Campo richiesto solo per Tipo fornitore "Sostituto" Specificare se i dati dei modelli 730-4 relativi ai propri dipendenti siano resi disponibili tramite il servizio: ↘ E=Entratel ↘ F=Fisconline ↘ N=Non Interessato
Codice sede Entratel	Indicare il codice sede Entratel
Dati revoca comunicazione	
Data Cessazione attività	Campo richiesto solo per Tipo comunicazione "Revoca". Data cessazione dell'attività nella forma gg/mm/aaaa.

Telematico Comunicazione

Scelta PAGHE - 31-06-03-12-08-05/ *ALTRI ADEMPIMENTI 62-08-03-12-08-05*

Dopo la selezione delle aziende la procedura richiede le seguenti informazioni:

Campo	Descrizione
Anno Modelli 730	Indicare l'anno di ricezione dei mod.730-4 (es. 2025)
Tipo comunicazione	Indicare la tipologia di comunicazioni da includere nel telematico. Sono ammesse le seguenti opzioni: ↘ Normale ↘ Sostitutiva ↘ Revoca ↘ Cessazione rapporto delega ↘ Tutte Selezionando l'opzione Tutte, nel caso in cui per lo stesso sostituto siano presenti più tipologie di comunicazione, viene scaricata nel file telematico un'unica comunicazione.
Tipo fornitore	Opzione per definire la modalità di tracciato telematico che si intende generare per le ditte selezionate; sono ammessi i seguenti valori: ↘ I=Intermediario ↘ S=Sostituto La procedura propone l'opzione Intermediario.
Valori di default per la generazione delle comunicazioni	
Utente abilitato al servizio	Opzione per definire la modalità con la quale devono essere resi disponibili i dati dei modelli 730-4; questa informazione è richiesta esclusivamente quando il 'Tipo Fornitore' è uguale a 'Sostituto': ↘ E=Entratel ↘ F=Fisconline La procedura propone l'opzione Entratel
Intermediario	Indicare il codice anagrafico dell'intermediario a cui devono essere resi disponibili i dati dei mod.730-4; informazione richiesta solo quando il 'Tipo Fornitore' è uguale a 'Intermediario'.
Data invio	Nella forma gg/mm/aaaa; informazione richiesta quando il 'Tipo Comunicazione' è uguale a 'Cessazione rapporto delega' 'Sostitutiva' 'Tutte'.  Le comunicazioni di "Cessazione rapporto delega" con data invio NON compresa tra 15/09 e 15/01 NON vengono generate e inserite nel file.  Le comunicazioni "Sostitutive con re-inoltro" con data invio NON compresa tra 20/06 e 31/10 NON vengono generate e inserite nel file.
Data impegno	Nella forma gg/mm/aaaa; informazione richiesta solo richiesta solo quando il 'Tipo Fornitore' è uguale a 'Intermediario'.
Codice sede Entratel	Indicare il codice Entratel dell'intermediario; può assumere un valore da 000 a 999. Questo dato viene richiesto anche in caso di selezione di unica azienda e 'Tipo Fornitore' uguale a 'Sostituto'; in tal caso il codice sede Entratel è relativo al sostituto.
Stampa Mod. Comunicazione dati 730-4	Si/No Selezionare Si se si vuole stampare, per tutte le aziende che sono state scaricate nel file telematico, il modulo "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai Mod.730-4".
Stampa codice e ragione sociale ditta	Si/No Selezionare Si se si vuole stampare, per tutte le aziende che sono state scaricate nel file telematico, nel modulo "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai Mod.730-4" il codice e la ragione sociale della ditta a fondo pagina.

 In caso di tipo fornitore uguale a Sostituto, viene generata una fornitura telematica per ogni azienda selezionata che non risulti abbinata ad un intermediario.
In caso di tipo fornitore uguale ad Intermediario, viene generata una fornitura telematica

contenente tutte le ditte selezionate che risultino abbinate all'intermediario selezionato.
Non vengono incluse le ditte per le quali non risulta caricata una specifica comunicazione e non sia stato caricato il Protocollo Modello 770 semplificato nel Diario Forniture Telematico Modello 770 o nella gestione Caricamento Rapido Protocollo. Al termine della generazione viene prodotto un elenco con le ditte che non sono state scaricate nel telematico.
Vengono escluse tutte le ditte che hanno l'ultima annualità elaborabile inferiore all'anno della comunicazione.

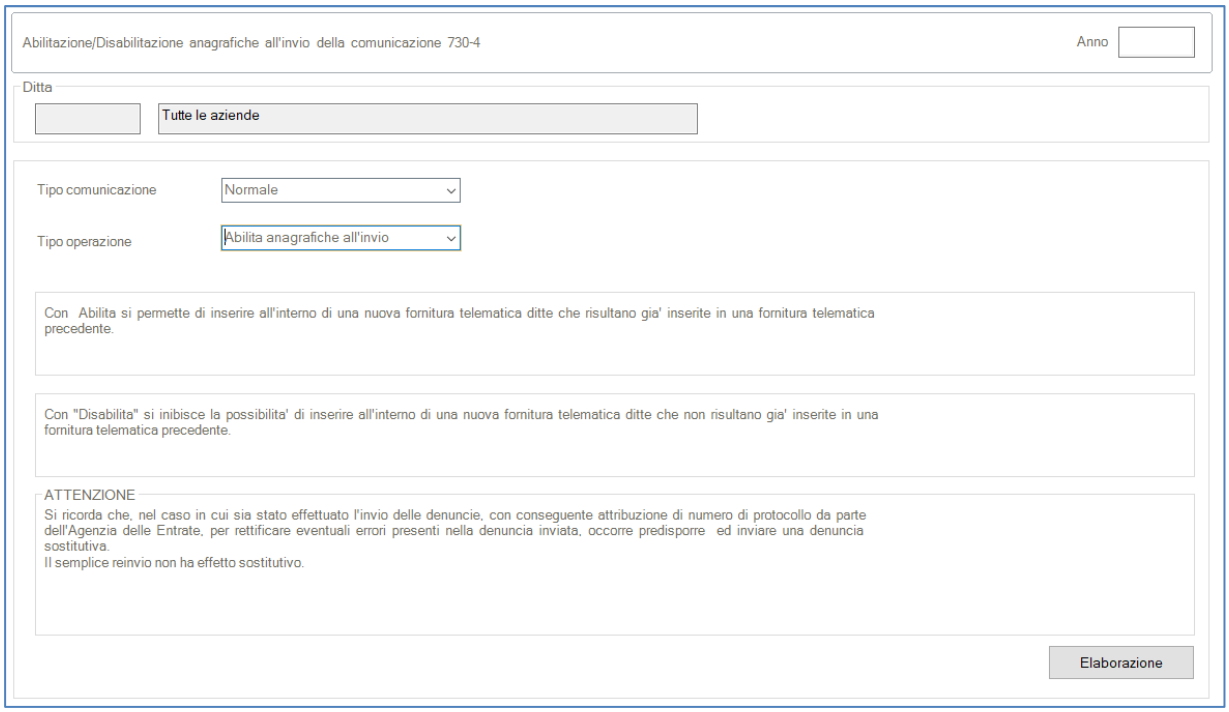
Le aziende scaricate nel telematico vengono automaticamente disabilitate per eventuali successivi invii. Nel caso in cui si renda necessario predisporre un nuovo file telematico occorre riabilitare le ditte all'invio della dichiarazione telematica tramite l'apposita scelta descritta nel capitolo successivo.

I sostituti che hanno inviato la comunicazione nell'anno precedente risultano automaticamente disabilitate all'invio.

Abilita/Disabilita Invio Comunicazioni

Scelta PAGHE - 31-06-03-12-08-02/ *ALTRI ADEMPIMENTI 62-08-03-12-08-02*

Tramite questa scelta è possibile abilitare o disabilitare l'invio delle comunicazioni 730-4 per una o più aziende contemporaneamente.
Dopo la consueta selezione delle aziende viene proposta la seguente videata:



Campo	Descrizione
Tipo comunicazione	Sono ammesse le seguenti opzioni: ↘ Normale ↘ Sostitutiva ↘ Revoca ↘ Cessazione rapporto delega Selezionare la tipologia di comunicazione per la quale si intendere Abilitare/Disabilitare le ditte precedentemente selezionate all'invio delle comunicazioni.
Tipo operazione	Valori ammessi: ↘ Abilita anagrafiche all'invio ↘ Disabilita anagrafiche all'invio

Nel caso in cui sia stato effettuato l'invio delle denunce, con conseguente attribuzione di numero di protocollo da parte dell'Agenzia delle Entrate, per rettificare eventuali errori presenti nella comunicazione inviata, occorre predisporre ed inviare un comunicazione sostitutiva facendo riferimento al numero di protocollo precedentemente attribuito.

Abilita Intermediario

Scelta PAGHE - 31-06-03-12-08-01/ *ALTRI ADEMPIMENTI 62-08-03-12-08-01*

È possibile associare l'Intermediario alle aziende gestite; dopo la consueta selezione delle aziende la procedura richiede il codice anagrafico dell'intermediario. Successivamente occorre specificare il "Tipo di operazione":

Abilita anagrafiche	Viene effettuata l'associazione dell'intermediario alle ditte selezionate
Disabilita anagrafiche	Viene eliminata l'associazione dell'intermediario dalle ditte selezionate

Avvertenze generali



All'interno dell'anagrafica ditta, in corrispondenza degli indirizzi sede operativa, sede legale e domicilio fiscale è obbligatorio che siano valorizzati il campo "cellulare" o l'indirizzo di posta elettronica. È obbligatorio comunicare una di queste due informazioni che consentiranno, all'Agenzia delle Entrate di poter rapidamente comunicare al sostituto ogni elemento utile a rendere agevole e sicura la gestione del flusso telematico dei modelli 730-4. Gli indirizzi che vengono utilizzati per riportare queste informazioni nel file telematico sono, la sede legale/residenza per quanto riguarda l'intermediario e, il domicilio fiscale per i sostituti.

In presenza di più archivi Paghe, è necessario eseguire le suddette operazioni per ogni archivio, in quanto la procedura genera una fornitura telematica per ogni archivio gestito.
Le stesse procedure sono presenti nel modulo Co.Co.Co. (Scelta *ALTRI ADEMPIMENTI 62-08-03-12-08*).
Per le ditte che sono gestite sia nel modulo Paghe che nel modulo Co.Co.Co., la comunicazione può essere indifferentemente generata da uno dei due moduli.

Inizio documento

Per ottenere il passaggio dei dati dal CU al Modello 730 eseguire le seguenti operazioni in sequenza.

Selezione dipendenti Mod.730

Richiamato il programma selezionare con il tasto funzione [F7] "Includi/Escludi" i dipendenti/collaboratori che si intendono trasportare nell'applicativo Mod.730 per la compilazione della dichiarazione 730.



Dipendenti cessati e riassunti nel corso dell'anno: selezionare solo l'ultima matricola gestita in quanto, nell'ultimo conguaglio fiscale, devono essere stati considerati tutti i redditi dei precedenti rapporti intrattenuti con lo stesso sostituto. La procedura di travaso dati da CU a Mod.730 esegue comunque un controllo e scarta tutte le matricole riferite allo stesso codice fiscale.

Travaso dati da CU a Mod.730

Le informazioni relative ai dipendenti/collaboratori precedentemente selezionati, sono trasferite in un archivio di transito; questi dati saranno prelevati dalla procedura "Dr. Mod.730" per la compilazione della dichiarazione.

Dopo la selezione delle Aziende la procedura richiederà le seguenti informazioni:

Campo	Descrizione
Anno Travaso	Indicare l'anno a cui si riferiscono i redditi certificati nella CU precedentemente elaborata (es. 2024).
Data Travaso	Nella forma gg/mm/aaaa
Tipo Travaso	Sono ammesse le seguenti opzioni: (S) – Solo nuovi dipendenti / (T)utti Indicare (S) nel caso sia già stato effettuato un precedente travaso e pertanto si vuole riportare esclusivamente i dipendenti che non sono già stati travasati in precedenza. Indicare (T) per effettuare il travaso di tutti i dipendenti selezionati senza ulteriori controlli.



Al termine di questa elaborazione accedere al modulo Dichiarazioni Mod.730 per prelevare i dati dei dipendenti/collaboratori.

Inizio documento

Le procedure descritte di seguito sono da utilizzare solamente al momento della ricezione dei dati relativi ai Mod.730-4.

Le procedure Collegamento Mod730-Paghe riportano automaticamente, all'interno della Gestione dipendente "Dati Irpef - 730/4", i dati risultanti dalle dichiarazioni Mod.730, utilizzando un apposito file telematico:

- **Telematico 730 XML (Agenzia delle Entrate)** ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, a seguito della trasmissione dei risultati finali delle dichiarazioni relative al mod.730 da parte dei soggetti che prestano l'Assistenza Fiscale.

Dati Intermediario

All'interno di questa gestione devono essere caricati i dati anagrafici ed il relativo numero di iscrizione all'Albo degli intermediari che hanno effettuato l'Assistenza Fiscale ai dipendenti/collaboratori.

I Dati Intermediario sono comuni al modulo Paghe e al modulo Co.Co.Co., per cui le anagrafiche CAF inserite sono immediatamente disponibili per tutti gli altri moduli, indipendentemente dalla funzione utilizzata per l'inserimento.

I Dati Intermediari sono acquisiti automaticamente dalla procedura di Travaso 730-Paghe che riporta automaticamente i dati relativi al CAF che ha generato il file.

Nel caso in cui la procedura di conversione riscontri, per lo stesso CAF, un diverso numero di iscrizione all'Albo, produce un tabulato per consentire di verificare i dati.

Travaso dati da 730 a Paghe

Scelta PAGHE - 31-06-03-12-04 /ALTRI ADEMPIMENTI 62-08-03-12-04

Per effettuare l'acquisizione dei dati derivanti dalle dichiarazioni Mod.730 è necessario utilizzare il file Telematico 730 XML ricevuto dall'Agenzia delle Entrate a seguito della trasmissione dei risultati finali delle dichiarazioni relative al mod.730 da parte dei soggetti che prestano l'Assistenza Fiscale.

E' possibile acquisire il file Telematico 730 XML con il nome con cui lo stesso è stato ricevuto dall'AdE.

Nell'anno dell' assistenza Fiscale i files ricevuti possono contenere Mod.730/4 di dipendenti di più sostituti di imposta; si ricorda che la procedura di Travaso dati 730-Paghe consente di acquisire più file contemporaneamente.

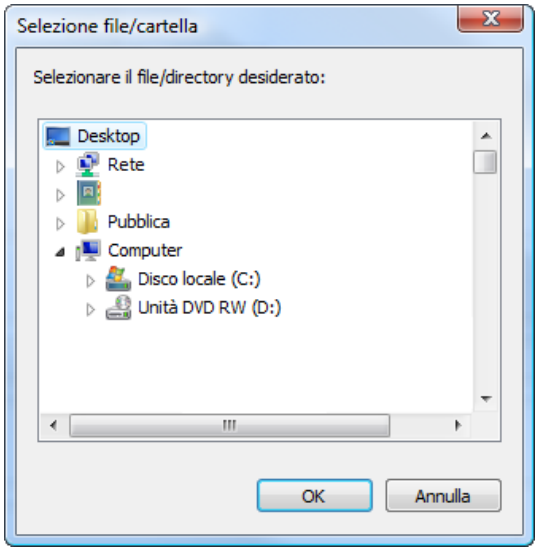
- Tale funzionalità non è disponibile per il Client WEB per il quale l'acquisizione viene effettuata per singolo file.

Per poter essere acquisiti correttamente i file devono avere estensione .rel (come generati dalla procedura dell'Agenzia delle Entrate).
Al termine dell'acquisizione i file importati correttamente saranno eliminati. Si raccomanda pertanto di mantenere una copia in una apposita cartella.

Si comunica inoltre che, in presenza di acquisizione file MOD730/4 avente all'interno soggetti gestiti nel modulo PAGHE e nel modulo COCOCO relativi allo stesso sostituto d'imposta, nel report prodotto al termine dell'acquisizione vengono segnalati i Dipendenti/CoCoCo che non sono stati importati in quanto presenti nell'altro applicativo. In questo caso il file acquisito non viene eliminato per consentire l'importazione nell'altro applicativo. Al termine dell'importazione provvedere ad eliminare manualmente il file dalla cartella predisposta per l'acquisizione.

Coloro che non dispongono di un file Telematico 730 XML per l'importazione dei dati, devono caricare manualmente i dati relativi al Mod.730-4 nella Gestione dipendente "Dati Irpef sez. 730/4 " per conguagliare i dati relativi all'Assistenza Fiscale.
Non sono ammessi file integrativi o rettificativi; in questi casi i dati dovranno essere introdotti manualmente nella Gestione dipendente sez. 730/4.

Per completare le opzioni di acquisizione è necessario compilare le informazioni di seguito riportate:

Opzione	Descrizione
Anno Travaso	Indicare l'anno del periodo di imposta attuale (es.2025)
Data ricezione 730-4	Indicare la data di ricezione del file.
Includi dipendenti cessati	Indicare Si per importare i conguagli 730 per i dipendenti e collaboratori cessati (default = No).
DAL	Data richiesta se il campo precedente è (Si). Vengono importati i conguagli 730 anche dei dipendenti e collaboratori che risultano cessati a partire dalla data indicata (data proposta da programma 18/03/2025); il dato è modificabile da parte dell'utente.
Intermediario	Indicare il codice dell'intermediario per cui si effettua l'acquisizione
Modalità d'importazione	➢ Viene aperta la procedura "Sfoglia" di Esplora risorse, indipendentemente dal Sistema Operativo installato. L'utente deve selezionare la cartella dove è contenuto il file con le informazioni da acquisire.  ➢ [Annulla]: Annulla la funzione di copia.

Al termine dell'importazione del file in presenza di sostituto "sconosciuto" la procera emetterà il seguente messaggio "Sostituto non trovato"; non verrà compilata la <Gestione Dinieghi>.

La ricerca del dipendente all'interno del sostituto avviene tramite Codice Fiscale, la procedura può quindi eseguire i seguenti controlli:

1. **in presenza di più matricole relative allo stesso Codice Fiscale**, verrà data la priorità a quella con la posizione dipendente in Forza;
2. **in presenza di più matricole riferite al medesimo Codice Fiscale con la posizione in Forza,** verrà attivato un *help* nel quale si dovrà selezionare la matricola sulla quale si intende effettuare l'importazione dei dati.

Al termine dell'elaborazione, la funzione stampa un tabulato con gli eventuali nominativi non importati e quelli che al momento dell'acquisizione non risultano più in forza;

Questi ultimi, in fase di elaborazione cedolino, dovranno essere richiamati manualmente dall'operatore.

la procedura genera un ulteriore stampa suddivisa per sostituto con l'elenco dei Codici Fiscali scartati e la relativa causa di diniego che verranno inseriti nella <Gestione Dinieghi> (ulteriori approndimenti nella sezione dinieghi).

Nel caso un'anagrafica CAF sia già presente nei Dati Intermediario con un diverso numero di iscrizione all'albo, la procedura chiederà all'operatore di scegliere se aggiornare il numero di iscrizione o mantenere quello precedentemente memorizzato.

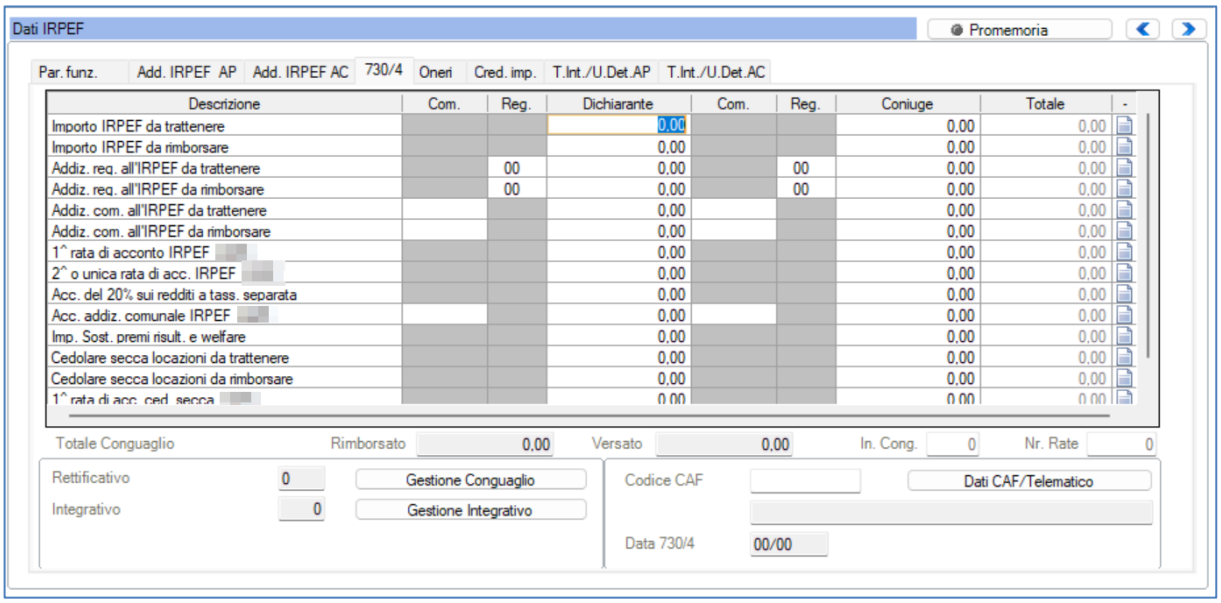
In caso di opzione "annullamento" valorizzato, il file xml non viene importato e viene data comunicazione mediante report della presenza di 730 annullato per dipendente con o senza sezione 730 caricata.

L'operatore dovrà verificare i motivi dell'annullamento e l'eventuale necessità di cancellare la sezione 730 precedentemente importata.

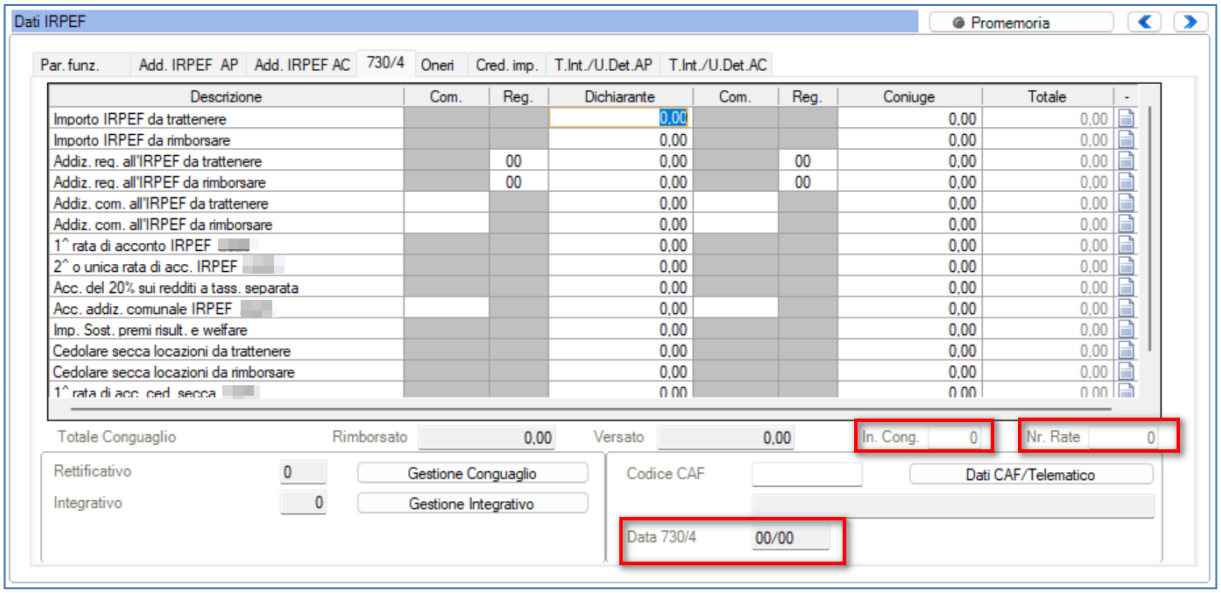
In caso di opzione "integrativo" o opzione "rettificativo" valorizzato, il file xml non viene importato e viene data comunicazione mediante report della presenza di 730 integrativo o rettificativo.

Gestione Dipendente - sez. 730/4

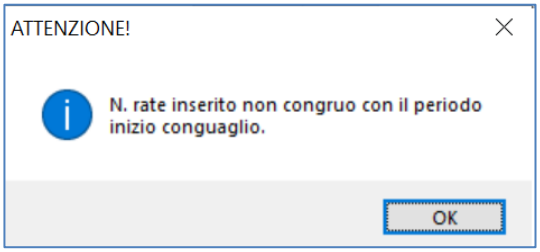
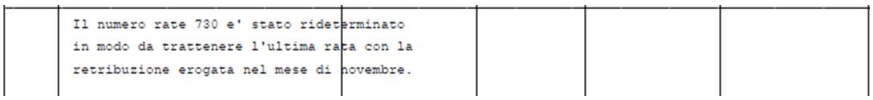
Nella sezione "Dati Irpef" sono presenti tutti i dati relativi ai Mod.730-4



Inserendo un importo di addizionale regionale o comunale da versare o da rimborsare senza indicare il rispettivo codice delle regione o del comune, la procedura emette un'apposita segnalazione. Viene comunque consentito di proseguire.



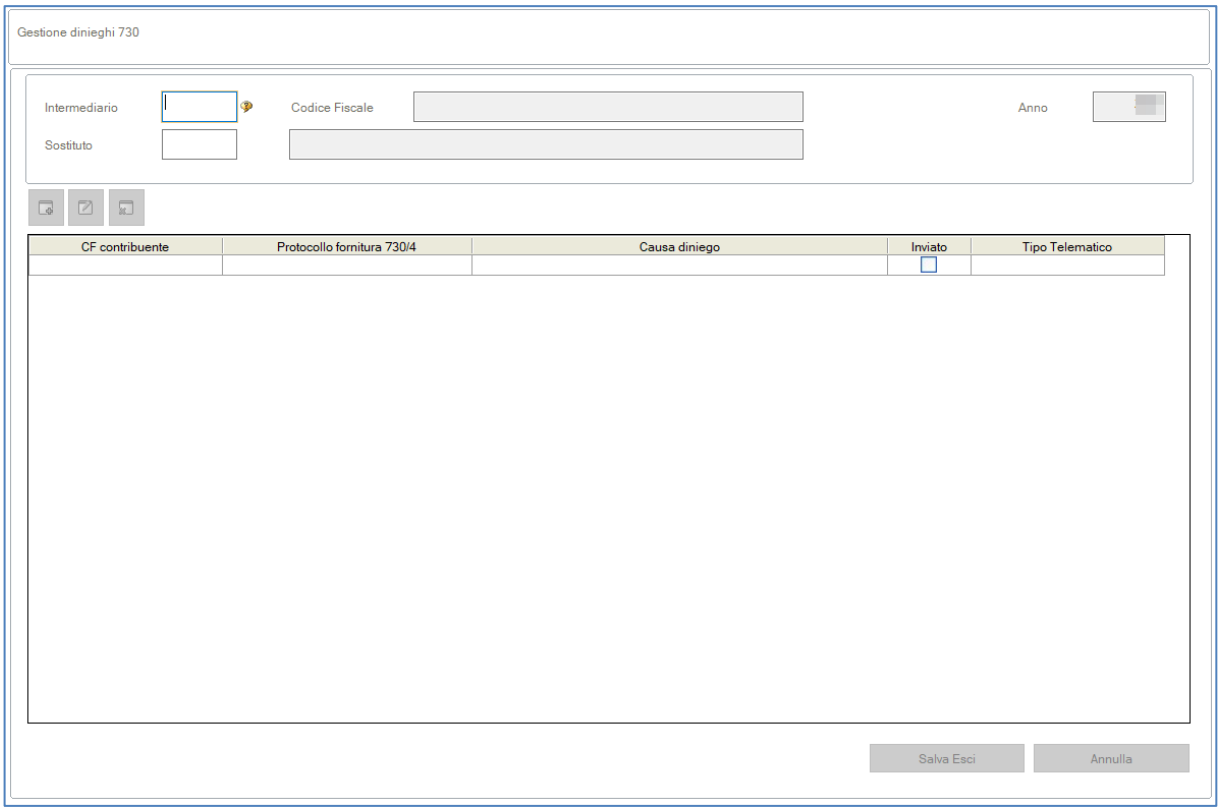
Campo	Descrizione
Inizio Conguaglio	Mese di inizio conguaglio. In presenza della sezione 730/4 caricata in [Anagrafica dipendente] e del campo <In. Cong.> valorizzato:

	↘ la procedura inizia ad effettuare i conguagli (rimborsi/ trattenute) nel cedolino con periodo corresponsione uguale al mese indicato nel campo <In. Cong.>. In presenza della sezione 730/4 caricata in [Anagrafica dipendente] e del campo <In. Cong.> NON valorizzato: ↘ la procedura inizia ad effettuare i conguagli (rimborsi/trattenute) a partire dal primo cedolino che viene emesso e popola il campo <In.Cong.> con il periodo di corresponsione di tale cedolino. Il calcolo degli interessi avviene in base alla "tipologia" con le seguenti modalità: ◆ interessi di "rateazione" dal mese successivo a quello di "Inizio conguaglio". ◆ Interessi per "incapienza" dal mese successivo alla data inizio conguaglio sino al mese in cui è presente l'effettiva capienza. Si precisa che, in presenza del campo <Nr.Rate> impostato, la procedura verifica la correttezza del dato e, se questo risulta non essere coerente emette la seguente avvertenza:   Inoltre, in fase di elaborazione cedolino, il numero delle rate 730 verrà rideterminato in modo da trattenere l'ultima rata con la retribuzione erogata nel mese di novembre. ↘ Inserito nella stampa del cedolino un apposito messaggio. 
Nr. Rate	Dal 2024 il numero delle rate può essere massimo pari a 6, se la rateizzazione inizia nel cedolino paga con corresponsione emolumenti giugno e l'ultima rata termina nel cedolino paga con corresponsione emolumenti novembre, diversamente il numero delle rate si riduce, in quanto i versamenti devono essere effettuati entro il termine del 16 dicembre.
Data 730/4	Data ricezione 730/4. ↘ Valorizzata in automatico se inserita nell'importazione dei dati.

L'Agenzia delle Entrate, con il Provvedimento n. 76124 del 14 aprile 2017, ha disposto che il sostituto d'imposta che riceve il risultato contabile di un contribuente per il quale non è tenuto all'effettuazione delle operazioni di conguaglio ne deve dare comunicazione, **entro cinque giorni lavorativi da quello di ricezione dei risultati contabili**, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate per il successivo inoltro al soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale.

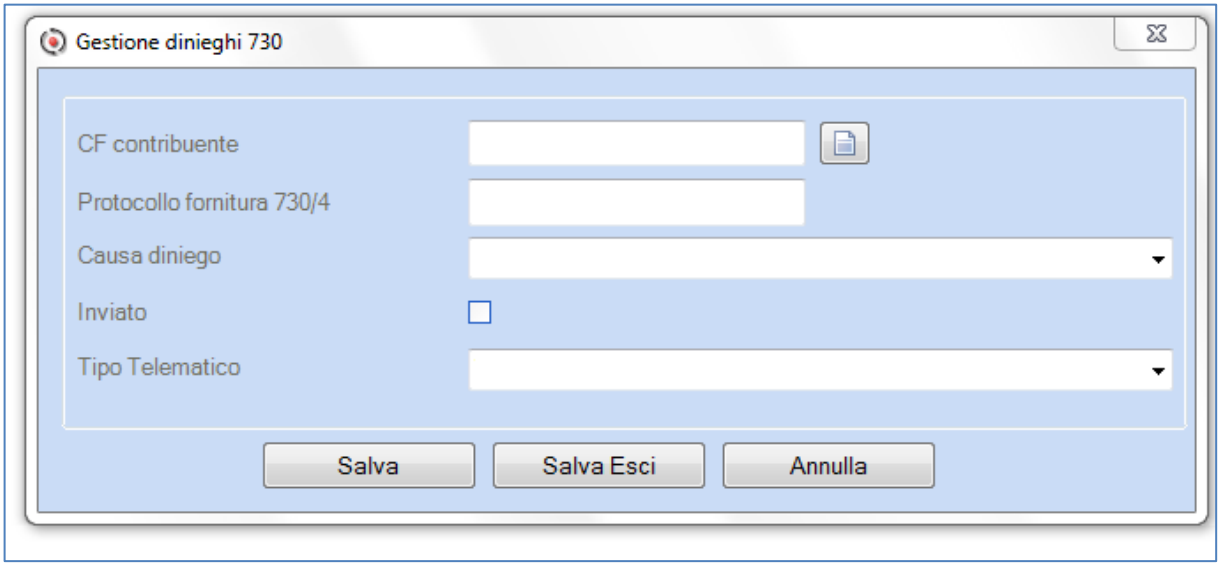
Gestione Dinieghi 730

*Scelta PAGHE - 31-06-03-12-09-01/*ALTRI ADEMPIMENTI *-62-08-03-12-09-01*



La compilazione della sezione Gestione Dinieghi 730 può derivare da:

- Caricamento manuale utente.
- selezionando il tasto  si aprirà la segente videata



- Acquisizione del 730/4 messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate
- durante l'acquisizione del 730/4 il programma inserisce in automatico nella <Gestione dinieghi 730> i Codici Fiscali che vengono scartati dall'acquisizione perché appartenenti a dipendenti cessati prima della data selezionata dall'utente in fase di importazione, oppure perché non trovati per il sostituto (non dipendenti del sostituto).

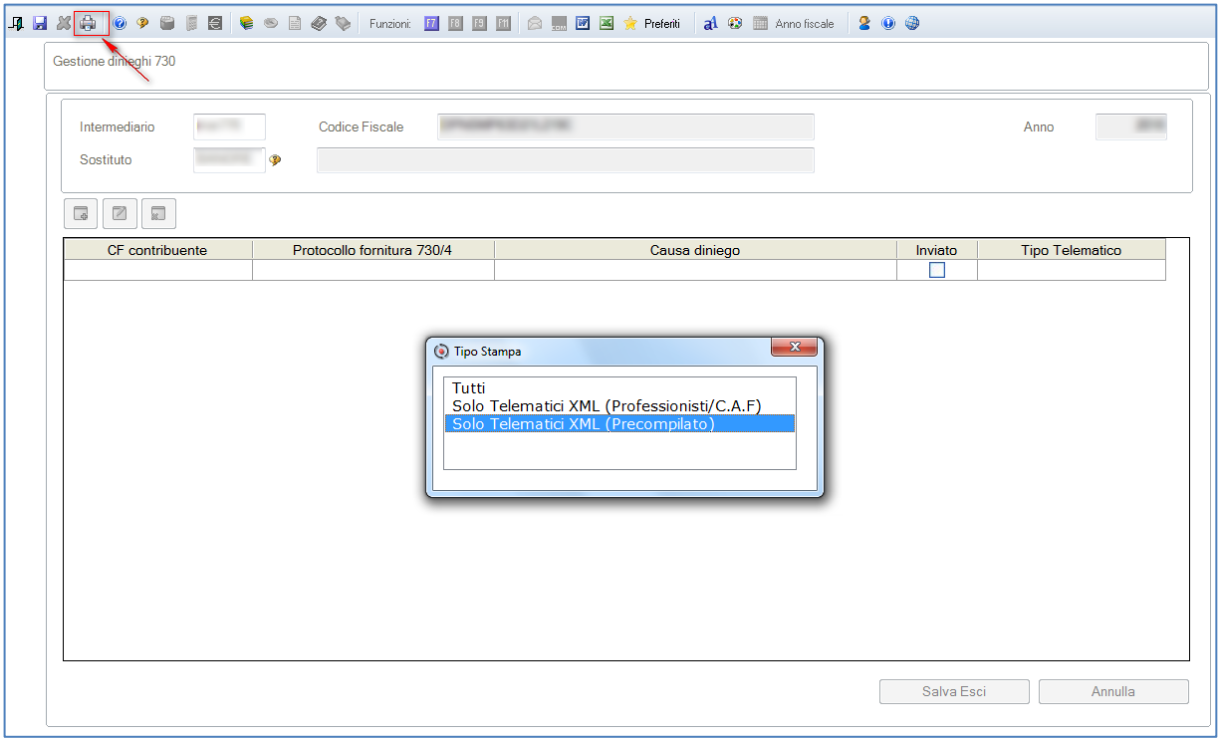
La sezione è composta dai seguenti campi:

Nome campo	Descrizione
Intermediario	Codice dell'intermediario. Previsto tasto funzione [F7]: elenco intermediari abilitati per sostituto. Posizionandosi sul campo tramite l'icona è possibile eseguire la stampa della gestione dinieghi 730 suddivisa per intermediari abilitati per sostituto.
Sostituto	Codice del sostituto. Previsto tasto funzione [F7]: elenco sostituti suddivisi per intermediario. Posizionandosi sul campo tramite l'icona è possibile eseguire la stampa della gestione dinieghi 730 dei sostituti suddivisa per intermediario.
Anno	Anno fiscale dello studio presente nei dati identificativi utente
CF contribuente	Codice fiscale del contribuente
Protocollo fornitura 730/4	Protocollo della fornitura 730/4 messa a disposizione del sostituto/intermediario.
Causa diniego	Motivazione codifica del diniego: CF - il rapporto di lavoro con il contribuente non è mai esistito CV- il rapporto di lavoro con il contribuente è cessato prima della data stabilta per la presentazione del modello 730
Inviato	Valorizzato da programma a seguito di invio telematico; consentita anche la valorizzazione manuale a cura dell'utente.
Tipo Telematico	Tipo telematico: Telematico 730 XML (Professionisti/CAF) Telematico 730 XML (Precompilato) In fase di acquisizione del 730/4 messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate la procedura indicherà il "Tipo Telematico" sulla base dei dati presenti nel file.

Al termine dell'importazione del file 730/4 la procedura genera una stampa suddivisa per sostituto con l'elenco dei Codici Fiscali scartati e la relativa causa di diniego.

Prevista in [Gestione dinieghi 730] una funzionalità che consente di selezionare il [Tipo Stampa]; le opzioni proposte sono le seguenti:

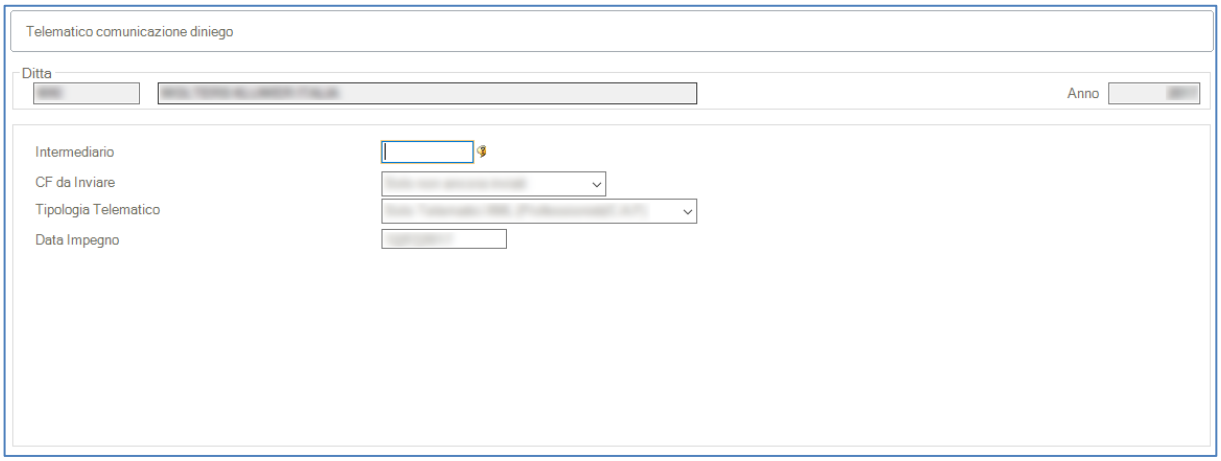
- Tutti
- Solo Telematici XML (Professionisti/C.A.F)
- Solo Telematici XML (Precompilato)



Telematico Comunicazione Dinieghi 730

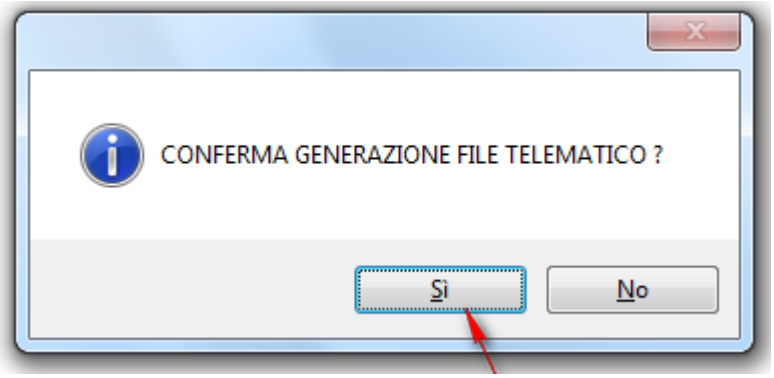
Scelta PAGHE - 31-06-03-12-09-02 Scelta CO.CO.CO -62-08-03-12-09-02

Successivamente alla selezione "Azienda/e" si accederà alla seguente videata:



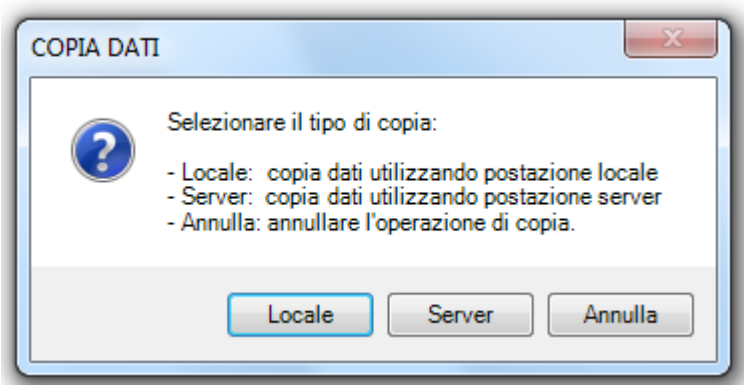
Nome campo	Descrizione
Ditta	Codice dell'azienda/aziende interessata/e all'invio comunicazione
Anno	Anno fiscale dello studio presente nei dati identificativi utente
Intermediario	Codice dell'intermediario
CF da inviare	Previste due opzioni: Solo non ancora inviati Tutti
Tipo Telematico	Prevista la seguente opzione: Solo Telematici XML (Professionisti/C.A.F)
Data Impegno	Visualizzata con data del giorno; consentita la variazione da parte utente

Procedere con la conferma della generazione del file telematico

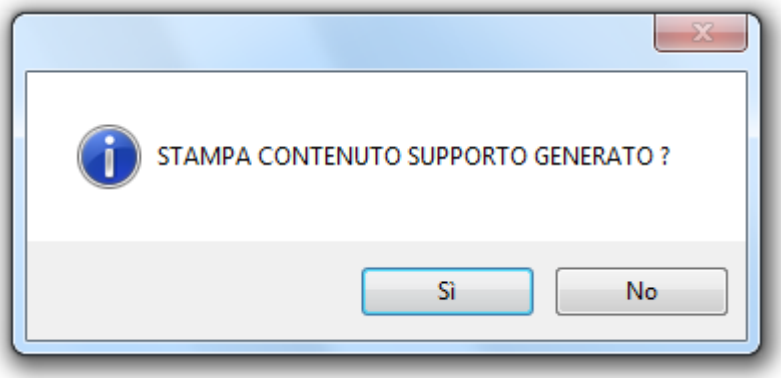


Successivamente scegliere dove salvare il file (locale, server) e la cartella di destinazione:

Un esempio



Al termine è possibile eseguire la stampa delle [comunicazioni Diniego 730] contenute nel supporto magnetico generato.



ELENCO COMUNICAZIONE DINIEGHI 730

INTERMEDIARIO : [illegible]
CF. INTERMEDIARIO : [illegible]

SOSTITUTO : [illegible]
CF. SOSTITUTO : [illegible]

Prog.	Anno 730	C.F. Contribuente	Tipo Telematico	Protocollo	Motivazione Diniego	Telematico	Nota
1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CV	[illegible]	

Inizio documento

Elaborazione Cedolino

Il sostituto d'imposta espone il dettaglio emergente dai prospetti di liquidazione e dai risultati contabili nel modello F24, raggruppati per tributo, anche in caso di dichiarazione congiunta.
Il debito, per saldo e acconto, o il credito risultante dai prospetti di liquidazione è rispettivamente aggiunto o detratto a carico delle ritenute d'acconto relative al periodo d'imposta in corso al momento della presentazione della dichiarazione.
In caso di rateazione, le rate sono calcolate sul risultato contabile a debito.
La risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 13 del 10/02/2015 ha introdotto i codici tributo da utilizzare per effettuare gli "scomputi" derivanti dai conguagli per assistenza fiscale direttamente nel modello F24.

Codice tributo a credito	Descrizione
1631	Somme a titolo di imposte erariali rimborsate dal sostituto d'imposta a seguito di assistenza fiscale - art. 15, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 175/2014
3796	Somme a titolo di addizionale regionale all'IRPEF rimborsate dal sostituto d'imposta a seguito di assistenza fiscale - art. 15, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 175/2014
3797	Somme a titolo di addizionale comunale all'IRPEF rimborsate dal sostituto d'imposta a seguito di assistenza fiscale - art. 15, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 175/2014

Avvertenze

Periodo paga cedolino

A seguito delle modifiche introdotte in tema di trasmissione dei risultati contabili (Mod. 730-4) all'Agenzia delle Entrate, il termine di effettuazione delle operazioni di conguaglio di assistenza fiscale non è più "fisso" come avveniva fino il 2019 (retribuzione di competenza del mese di luglio) ma stabilito nella prima retribuzione utile e, comunque, con quella di competenza del mese successivo a quello in cui il sostituto riceve dall'Agenzia delle Entrate il risultato contabile.
I conguagli relativi alla trattenuta della seconda o unica rata di acconto IRPEF di Novembre e gli integrativi di Dicembre sono esposti in funzione della corresponsione emolumenti.

Per riportare automaticamente in busta paga i dati derivanti dall'Assistenza Fiscale, è necessario selezionare l'opzione <Prelievo dati modello 730>, presente all'interno della sezione parametri operatore, che è accessibile tramite il bottone [Imposta operatore].



In caso di rateizzazione o incapienza della retribuzione, l'importo degli interessi dovuti è calcolato automaticamente nella misura dello 0,33% e dello 0,40%; a tal proposito sono gestiti differenti parametri di chiusura per suddividere appunto gli interessi per incapienza da quelli per rateizzazione.

Per maggiore chiarezza di seguito vengono elencati tutti i parametri fissi e, per le trattenute, il relativo codice tributo utilizzato per il versamento tramite la compilazione del modello F24.

PARAMETRI 730/4 ORDINARIO					
Codice Param. Dipend.	Codice Param. CoCoCo (*)	Descrizione	Tributo in F24	Rateaz Mese Rif.	Anno Rif.
	Saldo IRPEF Dichiarante				
68	328	Importo Rimborsato	1631		2024
67		Imposta trattenuta	4731		2024
105		Interessi per in capienza	4731		2024
79		Interessi per rateizzazione	1630	00MM	2024
	Saldo IRPEF Coniuge				
208	329	Importo Rimborsato	1631		2024
207		Imposta trattenuta	4731		2024
205		Interessi per incapienza	4731		2024
209		Interessi per rateizzazione	1630	00MM	2024

PARAMETRI 730/4 ORDINARIO					
	Prima rata Acconto IRPEF Dichiarante				
69		Imposta trattenuta	4730		2025
104		Interessi per incapienza	4730		2025
66		Interessi per rateizzazione	1630	00MM	2025
126		Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2025
	Prima rata Acconto IRPEF Coniuge				
201		Imposta trattenuta	4730		2025
202		Interessi per incapienza	4730		2025
203		Interessi per rateizzazione	1630	00MM	2025
204		Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2025
	Addizionale regionale Dichiarante				
102		Importo rimborsato	3796+Regione		2024
101		Importo trattenuto	3803+Regione		2024
107		Interessi per incapienza	3803+Regione		2024
103		Interessi per rateizzazione	3790+Regione	00MM	2024
	Addizionale comunale Dichiarante				
142		Importo rimborsato	3797+Ente Loc.		2024
141		Importo trattenuto	3846+Ente Loc.		2024
147		Interessi per incapienza	3846+Ente Loc.		2024
143		Interessi per rateizzazione	3795+Ente Loc.	00MM	2024
144		Acconto Add.Comunale da versare	3845+Ente Loc.		2025
145		Interessi per rateizz. Acconto. Add. Comunale	3795+Ente Loc.	00MM	2025
148		Inter. per incapienza Acconto Add. Comunale	3845+Ente Loc.		2025
168		Acconto add. Comunale da rimborsare	3797+Ente Loc.		2025
	Addizionale regionale Coniuge Dichiarante				
132		Importo rimborsato	3796+Regione		2024
131		Importo trattenuto	3803+Regione		2024
137		Interessi per incapienza	3803+Regione		2024
133		Interessi per rateizzazione	3790+Regione	00MM	2024
	Addizionale comunale Coniuge Dichiarante				
152		Importo rimborsato	3797+Ente Loc.		2024
151		Importo trattenuto	3846+Ente Loc.		2024
157		Interessi per incapienza	3846+Ente Loc.		2024
153		Interessi per rateizzazione	3795+Ente Loc.	00MM	2024
154		Acconto Add.Comunale da versare	3845+Ente Loc.		2025
155		Interessi per rateizz. Acconto. Add.Comunale	3795+Ente Loc.	00MM	2025
159		Inter. per incapienza Acconto Add. Comunale	3845+Ente Loc.		2025
169		Acconto Add. Comunale da rimborsare	3797+Ente Loc.		2025
	Imposta sostitutiva premi risultato e welfare				
270		Imposta trattenuto	1057		2024
272	330	Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2024
276		Interessi incapienza o rettificativi	1057		2024
274		Interessi per rateizzazione	1630		2024
	Imposta sostitutiva premi risultato e welfare Coniuge				
271		Imposta trattenuto	1057		2024
273	331	Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2024
277		Interessi incapienza o rettificativi	1057		2024
275		Interessi per rateizzazione	1630		2024
	Acconto Tassazione separata Dichiarante				

PARAMETRI 730/4 ORDINARIO					
86		Imposta trattenuta dich.	4201		2024
106		Interessi per incapienza dich.	4201		2024
47		Interessi per rateizzazione dich.	1630	00MM	2024
127		Importo rimborsato a seguito di rettifica dich.	1631		2025
	Acconto Tassazione separata Coniuge				
216		Imposta trattenuta con.	4201		2024
206		Interessi per incapienza con.	4201		2024
215		Interessi per rateizzazione con.	1630	00MM	2024
210		Importo rimborsato a seguito di rettifica con.	1631		2025
	Seconda rata Acconto IRPEF Dichiarante				
48		Imposta trattenuta	4730		2025
49		Interessi per incapienza	4730		2025
128		Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2025
	Seconda rata Acconto IRPEF Coniuge				
211		Imposta trattenuta	4730		2025
212		Interessi per incapienza	4730		2025
214		Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2025
	Cedolare secca locazioni Dichiarante				
762	794	Importo rimborsato	1631		2024
760		Imposta trattenuta	1846	00MM	2024
770		Interessi per incapienza	1846		2024
772		Interessi per rateizzazione	1630		2024
	Cedolare secca locazioni Coniuge				
763	795	Importo rimborsato	1631		2024
761		Imposta trattenuta	1846	00MM	2024
771		Interessi per incapienza	1846		2024
773		Interessi per rateizzazione	1630		2024
	Prima rata Acconto Cedolare secca locazioni Dichiarante				
764		Imposta trattenuta	1845	00MM	2025
774		Interessi per incapienza	1845		2025
776		Interessi per rateizzazione	1630		2025
778		Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2025
	Prima rata Acconto Cedolare secca locazioni Coniuge				
765		Imposta trattenuta	1845	00MM	2025
775		Interessi per incapienza	1845		2025
777		Interessi per rateizzazione	1630		2025
779		Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2025
	Seconda rata Acconto Cedolare secca locazioni Dichiarante				
766		Imposta trattenuta	1845	00MM	2025
780		Interessi per incapienza	1845		2025
782		Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2025
	Seconda rata Acconto Cedolare secca locazioni Coniuge				
767		Imposta trattenuta	1845	00MM	2025
781		Interessi per incapienza	1845		2025
783		Importo rimborsato a seguito di rettifica	1631		2025

PARAMETRI 730/4 INTEGRATIVO		
Codice Param. Dipend.	***Codice Param. CoCoCo (*)***	***Descrizione***

PARAMETRI 730/4 INTEGRATIVO		
		Dichiarante
334	335	Importo rimborsato
338		Addizionale regionale rimborsata
339		Addizionale comunale rimborsata
342		Rimborso Tassazione Separata
344	345	Rimborso imposta sostitutiva premi risultato e welfare aziendale
790	810	Cedolare secca locazioni da rimborsare
		Coniuge
336	337	Importo rimborsato
340		Addizionale regionale rimborsata
341		Addizionale comunale rimborsata
343		Rimborso Tassazione Separata
346	347	Rimborso imposta sostitutiva premi risultato e welfare aziendale
791	811	Cedolare secca locazioni da rimborsare

(*) Il codice del parametro è indicato solo nei casi in cui è diverso da quello utilizzato per i dipendenti.



I dati relativi al conguaglio integrativo verranno "conguagliati" con la busta paga di dicembre facendo riferimento al periodo di corresponsione emolumenti.

Relativamente ai codici tributo per il versamento, tramite modello F24, dell'imposta sostitutiva maturata/versata in Sicilia/Sardegna/Valle d'Aosta e versata/maturata fuori dalle predette regioni (Codici tributo erario 1606, 1907, 1908, 1303) è necessario gestire l'apposita tabella Tributi Sicilia/Sardegna (Scelta *Paghe e Stipendi/Gestione Tabelle/Tabelle Generali*).



Introdurre all'interno della suddetta tabella Tributi Sicilia/Sardegna il codice tributo 1631 che dovrà essere sostituito dal rispettivo codice Tributo per regione a statuto speciale (vedere tabella riportata di seguito).

Codice tributo a credito	Codice Tributo per regione a statuto speciale
1631 Somme imp.erar. rimb.da Sost.Imp. per Assist.Fisc.	4331 Irpef a saldo, tratt. sost. imp.,Sicilia/Sard./VdA
1631 Somme imp.erar. rimb.da Sost.Imp. per Assist.Fisc.	4631 Irpef a saldo tratt. sost.imp. Impianti in Sicilia (Soppresso in data 03/07/2023. Sostituito dal Tributo 4731. Risoluzione N. 18/E del 28/04/2023)
1631 Somme imp.erar. rimb.da Sost.Imp. per Assist.Fisc.	4931 Irpef a saldo, sost.imp.Impianti Sicilia/Sard./VdA (Soppresso in data 03/07/2023. Sostituito dal Tributo 4731. Risoluzione N. 18/E del 28/04/2023)
1631 Somme imp.erar. rimb.da Sost.Imp. per Assist.Fisc.	4932 Irpef a saldo tratt. da sost.imp.-impianti VdA



Se non è già stato codificato precedenza, si avvisa che occorre introdurre all'interno della tabella Tributi Sicilia/Sardegna anche il codice tributo 1627 che dovrà essere sostituito dal rispettivo codice Tributo per regione a statuto speciale (vedere tabella riportata di seguito).

Codice tributo a credito	Codice Tributo per regione a statuto speciale
1627 Ecced.versam. ritenute da lavoro dipend.e assimil.	1304 Ecced. versamenti ritenute sostituti altri
1627 Ecced.versam. ritenute da lavoro dipend.e assimil.	1614 Ecced. versamenti ritenute sostituti no SICILIA (Soppresso in data 03/07/2023. Sostituito dal Tributo 1627. Risoluzione N. 18/E del 28/04/2023)
1627 Ecced.versam. ritenute da lavoro dipend.e assimil.	1962 Ecced. versamenti ritenute sostituti no VdA

Codice tributo a credito	Codice Tributo per regione a statuto speciale
1627 Ecced.versam. ritenute da lavoro dipend.e assimil.	1963 Ecced. versamenti ritenute sostituti no SARDEGNA (Soppresso in data 03/07/2023. Sostituito dal Tributo 1627. Risoluzione N. 18/E del 28/04/2023)



L'impostazione della tabella Tributi Sicilia/Sardegna deve essere effettuata prima di eseguire l'Elaborazione Versamenti del periodo interessato.

Avvertenze

Il sostituto non può rimborsare crediti risultanti dalle operazioni di conguaglio per assistenza fiscale oltre la capienza del monte ritenute del mese, utilizzando importi da lui anticipati.
Per evitare il rimborso dei crediti oltre la capienza del monte ritenute del mese, occorre eseguire, al termine dell'elaborazione di tutte le buste paga dell'azienda, la procedura di "Riproporzionamento rimborsi IRPEF730" di seguito descritta.
In caso di monte ritenute insufficiente e in presenza di una pluralità di aventi diritto, i rimborsi devono avere una cadenza mensile in percentuale uguale per tutti gli assistiti, determinata dal rapporto tra l'importo globale delle ritenute da operare nel mese nei confronti di tutti i percipienti, compresi quelli non aventi diritto al rimborso, e l'ammontare complessivo del credito da rimborsare.
Gli importi a debito possono essere utilizzati per effettuare i rimborsi nel caso in cui le ritenute del mese risultino insufficienti.

Conguaglio importi 730-4 e sospensioni fiscali per eventi eccezionali

In presenza di sospensioni per eventi eccezionali nel cedolino verranno indicati i soli parametri 730 "Credito"; i parametri 730 "Debito" non verranno riportati.

- Si precisa che l'effettivo rimborso è condizionato dalla procedura [Riproporzionamento Rimborsi 730]

Riproporzionamento Rimborsi IRPEF 730

Questa procedura deve essere utilizzata in caso di insufficienza del monte ritenute Azienda per effettuare i rimborsi derivanti dall'Assistenza Fiscale; in tal caso i rimborsi saranno riproporzionati in uguale misura fra i dipendenti che hanno diritto al rimborso.



In presenza di somme a debito e a credito, occorre preliminarmente effettuare, in capo al singolo sostituito, la c.d. "autocompensazione". Soltanto il residuo credito confluisce, insieme agli altri, nel "monte rimborsi" per la verifica della capienza del "monte ritenute".

Analogamente, l'importo del debito 730 relativo al singolo, utilizzabile per i rimborsi, è già al netto di eventuali crediti.

La procedura dispone delle seguenti funzionalità:

- Nel tabulato prodotto al termine del riproporzionamento viene stampato il dettaglio dei tributi che hanno composto il monte ritenute;
- possibilità di eseguire il riproporzionamento in modalità Simulata.

In sintesi le funzionalità della procedura di riproporzionamento:

- deve essere eseguita solo al termine dell'elaborazione di tutte le buste paga della Ditta in modo da determinare sia l'effettivo monte ritenute che l'importo complessivo dei rimborsi;
- i cedolini già stampati in bollato saranno considerati solo ai fini del monte ritenute e non per l'eventuale rimborso che contengono. Questa modalità deve essere utilizzata per gestire correttamente i cedolini dei dipendenti dimissionari con rimborsi IRPEF che devono essere rimborsati per intero;
- per il rimborso dei crediti 730 si tiene conto delle ritenute del mese (es. 1001, 1002, 1012, 1066, 1067, 3802, 3847, 3848 etc.) e dei debiti 730. In caso di incapienza il rimborso dei crediti avverrà in percentuale uguale per tutti gli assistiti.



Per ottenere l'importo residuo dei crediti e debiti 730, occorre sottrarre ai debiti 730 e ai crediti 730 complessivi, che arrivano dai cedolini, gli importi dei rispettivi righi "Totale crediti 730 già compensati" e "Totale debiti 730 già compensati".

Gli importi che compaiono nella colonna "Rimb. effettuato" dei singoli dipendenti stampati nel prospetto, è dato dalla somma degli importi dei crediti rimborsati per autocompensazione con i debiti e la percentuale del riproporzionamento applicata ai crediti residui.

- Questa procedura NON può essere eseguita più volte e nel caso, dovranno essere preventivamente rielaborati i cedolini contenenti i rimborsi derivanti dall'Assistenza Fiscale.
- L'elaborazione termina con la stampa di un elaborato che riporta i dati utilizzati per la determinazione della % di riproporzionamento e, per ogni dipendente, gli importi ricalcolati.

Se non viene eseguita la procedura di Riproporzionamento, effettuando la stampa in bollato dei cedolini e l'elaborazione versamenti, la procedura emette un'apposita segnalazione all'utente nel quale viene ricordato che non è possibile effettuare i rimborsi oltre la capienza del monte ritenute del mese. Per effettuare questa verifica la procedura controlla all'interno dell'archivio lavori eseguiti il codice "18".
La suddetta segnalazione è da intendersi come avviso e non è vincolante per l'utente.
Per i dipendenti per i quali è stato effettuato il riproporzionamento dei rimborsi per incapienza del monte ritenute del mese, viene riportato, nel corpo del cedolino un apposito messaggio per segnalare questa situazione al lavoratore.

In alcuni casi particolari, a seguito del riproporzionamento rimborsi 730, potrebbero risultare alcuni centesimi di euro non utilizzati per rimborsare i crediti a causa degli arrotondamenti effettuati a seguito dell'applicazione delle percentuali di riproporzionamento; queste piccole differenze vengono correttamente riportate nella Delega F24 e versate con i restanti importi a debito presenti nel mese.

Delega F24

Per riportare nei singoli fogli delega i tributi 730 a credito con i tributi a debito utilizzati in compensazione, la procedura utilizza in via prioritaria i crediti derivanti dai conguagli di fine rapporto effettuati nel mese, successivamente utilizza i crediti derivanti dai conguagli di assistenza fiscale nel mese ed infine tutti i crediti rimanenti siano essi del mese corrente o di mesi precedenti.

Pertanto, in presenza di somme rimborsate derivanti da conguaglio di assistenza fiscale, esposte con i seguenti tributi:

- 1631 - Somme imp.erar. rimb.da Sost.Imp. per Assist.Fisc.
- 3796 - Somme add.reg.IRPEF rimb.da Sost.Imp. per Ass.Fis.
- 3797 - Somme add.com.IRPEF rimb.da Sost.Imp. per Ass.Fis.
- 4331 - Irpef a saldo, tratt. sost. imp.,Sicilia/Sard./VdA
- 4932 - Irpef a saldo tratt. da sost.imp.-impianti VdA

L'ordine di priorità che è stato predefinito per l'utilizzo e l'esposizione dei crediti è il seguente:

1. vengono considerati i seguenti tributi se non crediti residui:
   - 1631 - Somme imp.erar. rimb.da Sost.Imp. per Assist.Fisc.
   - 3796 - Somme add.reg.IRPEF rimb.da Sost.Imp. per Ass.Fis.
   - 3797 - Somme add.com.IRPEF rimb.da Sost.Imp. per Ass.Fis.
   - 4331 - Irpef a saldo, tratt. sost. imp.,Sicilia/Sard./VdA
   - 4932 - Irpef a saldo tratt. da sost.imp.-impianti VdA
2. vengono considerati i seguenti tributi se non crediti residui:
   - 1627 - Ecced.versam. ritenute da lavoro dipend.e assimil.
   - 1669 - Ecced.versam. add.reg.IRPEF tratt. dal Sost.d'Imp.
   - 1671 - Ecced.versam. add.com.IRPEF tratt. dal Sost.d'Imp.
   - 1304 - Ecced. versamenti ritenute sostituti altri
   - 1962 - Ecced. versamenti ritenute sostituti no VdA
3. vengono considerati tutti i tributi rimanenti, siano essi crediti del mese o di mesi precedenti, secondo un ordine casuale.

Inizio documento